

ALLEGATO 2/B
GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER I SETTORI CONCORSUALI 11/C2-11/C3 – SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI M-FIL/02 (PRINCIPALE) E M-FIL/03 – PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 14/2021 DEL 12/10/2021

L'anno 2021, il giorno 17 del mese di novembre si è riunita in modalità telematica su piattaforma Zoom la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per i Settori concorsuali 11/C2-11/C3 – Settori scientifico-disciplinari M-FIL/02 (principale) e M-FIL/03 – presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 79/2021 del 28/10/2021 e composta da:

- Prof. Piergiorgio DONATELLI – professore ordinario presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente, presente in sede);
- Prof. Massimiliano BADINO – professore associato presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona (Componente, collegato per via telematica attraverso la piattaforma Zoom);
- Prof.ssa Gabriella BAPTIST – professoressa associata presso il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia dell'Università degli Studi di Cagliari (Segretaria, collegata per via telematica attraverso la piattaforma Zoom).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.30 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

CANDIDATA: CARAVÀ Marta

COMMISSARIO: PROF. PIERGIORGIO DONATELLI

TITOLI

La candidata presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Philosophy, Science, Cognition, and Semiotics conseguito il 14 maggio 2018 presso l'Università di Bologna con votazione eccellente.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2018 al 31/08/2019.
3. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2019 al 31/08/2020.
4. Visiting research fellow "Situated Cognition", Ruhr University Bochum, dal 1/05/2021 al 31/05/2021.
5. Visiting scholar Postdoc funding line, Ruhr University Bochum, dal 15/09/2021 al 14/12/2021.

Valutazione sui titoli

I titoli presentati mostrano che la candidata ha svolto una buona attività di ricerca non solo al livello nazionale ma anche internazionale.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *An exploration into enactive forms of forgetting*. In: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", 20 (2021), 703–722.
2. (con Claudia Scorolli), *When affective relation weights more than the mug handle: Investigating affective affordances*. In: "Frontiers in Psychology", 11 (2020), 1928.

3. *La proposition expressiviste de Steiner et l'énactivisme. Divergences et convergences.* In: "European Journal of Pragmatism and American Philosophy", 12/1 (2020), 1–10.
4. *The threshold of representations. Integrating semiotics and the cognitive Sciences.* In: "VS", 128/1 (2019), 157–174.
5. *The problem of representation between extended and enactive approaches to cognition*, tesi di dottorato, Università di Bologna, 27/04/2018 (accessibile all'indirizzo: <http://amsdottorato.unibo.it/8545/>).
6. *Une rencontre entre la philosophie et la sémiotique de Peirce, l'énactivisme et l'esprit étendu.* In: "Interrogations", 27 (2018).
7. Gilles Deleuze, *Il Potere. Corso su Michel Foucault (1985-1986)*, Verona, Ombre Corte, 2018 (co-traduttrice dal francese, con Marta Benenti).
8. *The Pragmatist Attitude. Habits, Practices, and Gestures in a Pluralistic Landscape.* In: "In Circolo", 4 (2017), 1–9.
9. *La nozione di 'mente estesa' tra scienze cognitive, semiotica e pragmatismo. Alcune riflessioni a partire dal tema del linguaggio.* In: "Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio", Special Issue (2014), 139–151.

TESI DI DOTTORATO

The problem of representation between extended and enactive approaches to cognition, Università di Bologna.

Valutazione delle singole pubblicazioni:

1. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro si propone di indagare il processo della memoria attraverso una indagine dei due poli che la costituiscono, cioè ricordare e dimenticare, che vengono esaminati attraverso una prospettiva enattiva. Si tratta di un lavoro rigoroso che è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.
2. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina il tema delle 'affordances' affettive in modo rigoroso e preciso. La ricerca è in cooperazione e la candidata ha contribuito secondo un criterio di parità. L'articolo è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.
3. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina la ricerca di Pierre Steiner sullo sfondo della prospettiva enattivista. Il lavoro è parzialmente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.
4. Articolo su rivista italiana. Il lavoro esamina il tema della natura delle rappresentazioni come entità epistemiche integrando gli strumenti interpretativi offerti dalle scienze cognitive con quelli resi disponibili dalla semiotica. L'articolo è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.
5. La tesi di dottorato esamina lo studio della cognizione a partire dalle prospettive che si basano sulla idea di mente estesa e dell'embodied cognition. La tesi è scritta in lingua inglese e il lavoro è originale e accurato. La tesi è congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.
6. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina nuovamente il tema della rappresentazione concentrandosi su aspetti che si prestano ad una analisi storico interpretativa. L'articolo è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del presente bando.
7. Traduzione. Si tratta di una traduzione in cooperazione con un'altra ricercatrice. La congruenza con i settori scientifico-disciplinari è parziale.
8. Resoconto di un convegno. Il lavoro è un resoconto del convegno "*The Pragmatist Attitude: Habits, Practices, and Gestures in a Pluralistic Landscape*."

9. Articolo su rivista italiana. L'articolo propone di integrare la concezione della mente offerta dalla "teoria della mente estesa" con quella connessa alla prospettiva pragmatista e semiotica di C.S. Peirce. Il prodotto è parzialmente congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta 9 pubblicazioni.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata, soprattutto in relazione allo stadio della sua carriera, è di ottimo livello con pubblicazioni sia su riviste italiane sia internazionali. I temi della ricerca riguardano le questioni connesse alla natura della rappresentazione e dell'embodied cognition che sono indagate con rigore metodologico e con originalità. La produzione è congruente con i settori scientifici del presente bando.

COMMISSARIO: PROF. MASSIMILIANO BADINO

TITOLI

La candidata presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Philosophy, Science, Cognition, and Semiotics conseguito il 14 maggio 2018 presso l'Università di Bologna con votazione eccellente.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2018 al 31/08/2019.
3. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2019 al 31/08/2020.
4. Visiting research fellow "Situating Cognition", Ruhr University Bochum, dal 1/05/2021 al 31/05/2021.
5. Visiting scholar Postdoc funding line, Ruhr University Bochum, dal 15/09/2021 al 14/12/2021.

Valutazione sui titoli

Dai titoli presentati emerge che la candidata ha svolto un'buona attività di ricerca sia a livello nazionale che internazionale particolarmente se rapportata al suo stadio di carriera.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *An exploration into enactive forms of forgetting*. In: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", 20 (2021), 703–722.
2. (con Claudia Scorolli), *When affective relation weights more than the mug handle: Investigating affective affordances*. In: "Frontiers in Psychology", 11 (2020), 1928.
3. *La proposition expressiviste de Steiner et l'énactivisme. Divergences et convergences*. In: "European Journal of Pragmatism and American Philosophy", 12/1 (2020), 1–10.
4. *The threshold of representations. Integrating semiotics and the cognitive Sciences*. In: "VS", 128/1 (2019), 157–174.
5. *The problem of representation between extended and enactive approaches to cognition*, tesi di dottorato, Università di Bologna, 27/04/2018 (accessibile all'indirizzo: <http://amsdottorato.unibo.it/8545/>).
6. *Une rencontre entre la philosophie et la sémiotique de Peirce, l'énactivisme et l'esprit étendu*. In: "Interrogations", 27 (2018).
7. Gilles Deleuze, *Il Potere. Corso su Michel Foucault (1985-1986)*, Verona, Ombre Corte, 2018 (co-traduttrice dal francese, con Marta Benenti).
8. *The Pragmatist Attitude. Habits, Practices, and Gestures in a Pluralistic Landscape*. In: "In Circolo", 4 (2017), 1–9.

9. *La nozione di 'mente estesa' tra scienze cognitive, semiotica e pragmatismo. Alcune riflessioni a partire dal tema del linguaggio.* In: "Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio", Special Issue (2014), 139–151.

TESI DI DOTTORATO

The problem of representation between extended and enactive approaches to cognition, Università di Bologna.

Valutazione delle singole pubblicazioni:

1. Articolo su rivista internazionale. Si tratta di un'analisi del processo mnemonico dal punto di vista dell'approccio enattivo. La ricerca si colloca nel filone della embodied cognition ed è svolta secondo gli standard di rigore e precisione metodologica richiesta dalle pubblicazioni internazionali. La collocazione editoriale è ottima. Il lavoro è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

2. Articolo su rivista internazionale. L'articolo tratta il tema delle affordances affettive e si colloca principalmente nell'ambito della psicologia sociale. Il tema è innovativo e il lavoro soddisfa i requisiti di originalità e rigore metodologico. La collocazione editoriale è ottima. Il lavoro è in cooperazione e la candidata ha contribuito in modo paritario. Il lavoro è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

3. Articolo su rivista internazionale. L'articolo rilegge il lavoro di Pierre Steiner alla luce dell'approccio enattivista. Gli standard di originalità e rigore metodologico sono pienamente soddisfatti. La collocazione editoriale è ottima. Visto il carattere storico-interpretativo, il lavoro è parzialmente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando, ma comunque accettabile.

4. Articolo su rivista italiana. Il lavoro utilizza l'approccio basato sulla embodied cognition per tracciare un percorso di contatto fra semiotica e scienze cognitive. L'articolo è ben strutturato e rispetta gli standard di originalità e rigore metodologico. La collocazione editoriale è buona. Il lavoro è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

5. La tesi di dottorato è un'analisi degli approcci alla cognizione basati sull'idea della mente estesa e dell'embodied cognition. Il lavoro è accurato e metodologicamente preciso. Il tema e la trattazione sono originali. L'intera tesi è stata scritta in lingua inglese. Il lavoro è collocato nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/05, ma può considerarsi congruente al presente bando.

6. Articolo su rivista internazionale. L'articolo affronta temi analoghi a quelli della pubblicazione n. 4 con un carattere più storico interpretativo. Il lavoro è di buon livello per ciò che riguarda originalità e rigore metodologico. La collocazione editoriale è buona. Il lavoro risulta pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

7. Traduzione. Il prodotto è una traduzione in cooperazione con un'altra studiosa con contributo paritario. Il lavoro è ben fatto e curato, sebbene di valore scientifico limitato e congruenza con i settori scientifico-disciplinari solo parziale.

8. Report di presentazione a conferenza.

9. Articolo su rivista italiana. L'articolo verte su temi centrali anche nelle pubblicazioni 4 e 5, ossia la teoria della mente estesa e il legame fra semiotica (in particolare Peirce) e le scienze cognitive. Si tratta di un lavoro più che soddisfacente dal punto di vista dell'originalità e del rigore metodologico collocato in una rivista di rilievo nel panorama culturale. Anche se a rigore il prodotto sarebbe solo parzialmente congruente, ritengo che il tema specifico e l'approccio adottato lo configurino come un articolo classificabile in M-FIL/02.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha presentato 9 pubblicazioni.

Valutazione sulla produzione complessiva

Ponderata sullo stadio di avanzamento della carriera, la produzione scientifica della candidata appare di ottimo livello per quanto riguarda gli standard di originalità e rigore metodologico richiesti. La sua ricerca si concentra soprattutto a cavallo fra semiotica e scienze cognitive trattando il problema della rappresentazione, la mente estesa e l'embodied cognition. Si tratta di temi di avanguardia dei quali la candidata dimostra notevole padronanza. La produzione è ancora inferiore a quella richiesta per una posizione da RTDa, ma il livello di maturità e la capacità di pubblicare in ambito internazionale parlano di una studiosa seria e promettente.

COMMISSARIA: PROF.SSA GABRIELLA BAPTIST

TITOLI

I titoli presentati sono tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Philosophy, Science, Cognition, and Semiotics conseguito il 14 maggio 2018 presso l'Università di Bologna con votazione eccellente.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2018 al 31/08/2019 (SSD: M-FIL/05).
3. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2019 al 31/08/2020 (SSD: M-FIL/05).
4. Visiting research fellow "Situated Cognition", Ruhr University Bochum, dal 1/05/2021 al 31/05/2021.
5. Visiting scholar Postdoc funding line, Ruhr University Bochum, dal 15/09/2021 al 14/12/2021.

Valutazione sui titoli

Dai titoli presentati risalta la qualità e la continuità della ricerca, concentrata su aspetti significativi della filosofia della mente e aperta alla prospettiva internazionale.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *An exploration into enactive forms of forgetting*. In: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", 20 (2021), 703–722.
2. (con Claudia Scorolli), *When affective relation weights more than the mug handle: Investigating affective affordances*. In: "Frontiers in Psychology", 11 (2020), n. 1928.
3. *La proposition expressiviste de Steiner et l'énactivisme. Divergences et convergences*. In: "European Journal of Pragmatism and American Philosophy", 12/1 (2020), 1–10.
4. *The threshold of representations. Integrating semiotics and the cognitive Sciences*. In: "VS", 128/1 (2019), 157–174.
5. *The problem of representation between extended and enactive approaches to cognition*, tesi di dottorato, Università di Bologna, 27/04/2018 (accessibile all'indirizzo: <http://amsdottorato.unibo.it/8545/>).
6. *Une rencontre entre la philosophie et la sémiotique de Peirce, l'énactivisme et l'esprit étendu*. In: "Interrogations", 27 (2018).
7. Gilles Deleuze, *Il Potere. Corso su Michel Foucault (1985-1986)*, Verona, Ombre Corte, 2018 (co-traduttrice dal francese, con Marta Benenti).
8. *The Pragmatist Attitude. Habits, Practices, and Gestures in a Pluralistic Landscape*. In: "In Circolo", 4 (2017), 1–9.

9. *La nozione di 'mente estesa' tra scienze cognitive, semiotica e pragmatismo. Alcune riflessioni a partire dal tema del linguaggio.* In: "Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio", Special Issue (2014), 139–151

Valutazione delle singole pubblicazioni

Ad 1. Il saggio, pubblicato su una rivista internazionale di prestigio, tematizza con acume il ruolo dell'oblio nei processi della memoria secondo un approccio enattivo attento all'incidenza dell'emozione. Il saggio è ben costruito e ampiamente documentato, nel riferimento alla più recente ricerca internazionale sull'argomento.

Ad 2. Il saggio, scritto con Claudia Scorolli e pubblicato in open access su una rivista internazionale di prestigio, affronta con rigore metodologico la questione dell'"embodied cognition" nel suo legame con l'affettività e l'integrazione sociale, dimostrando un'ottima conoscenza della discussione internazionale in corso. Le due autrici dichiarano di aver contribuito intellettualmente in equa misura alla pubblicazione del saggio.

Ad 3. Il saggio, pubblicato in francese su una rivista di rilievo internazionale, affronta in maniera rigorosa e solidamente informata il contributo del pragmatismo alla ricerca delle scienze cognitive contemporanee, con particolare riferimento all'approccio enattivista e al pensiero di Wittgenstein, nel quadro di una rinnovata tematizzazione del problema dello spirito, recentemente proposta da Pierre Steiner.

Ad 4. Il saggio, pubblicato in inglese su una rivista italiana di buona collocazione editoriale, affronta la questione della rappresentazione secondo la prospettiva delle scienze cognitive e della semiotica, con particolare attenzione alla *embodied action* e nel riferimento a Peirce. Si caratterizza per l'ampio spettro dei riferimenti alla discussione contemporanea e per la riproposizione in questo contesto di temi e tesi di un autore 'classico'.

Ad 5. La tesi, presentata all'Università di Bologna per il Dottorato di ricerca in "Philosophy, Science, Cognition, Semiotics" affronta il problema della rappresentazione a partire dalle più recenti ipotesi sulla 'mente estesa' e l'approccio enattivo alla cognizione. Si sviluppa in maniera rigorosa e accurata, dimostrando originalità, oltre che una solida conoscenza della più recente discussione internazionale.

Ad 6. Il saggio, pubblicato in francese su una rivista francese online, propone di riconsiderare la tradizione di pensiero pragmatista e in particolare Peirce per inquadrare meglio le discussioni contemporanee a proposito di enattivismo e 'spirito esteso'. Gli argomenti affrontati sono analoghi a quanto sviluppato nella pubblicazione n. 4, anche per quanto riguarda la centratura sullo snodo della rappresentazione. L'ampia bibliografia finale caratterizza il saggio come un contributo solidamente costruito.

Ad 7. È la traduzione dal francese (con Marta Benenti) di un corso di lezioni su Michel Foucault e il problema del potere tenuto da Gilles Deleuze nell'anno accademico 1985/86. Come per ogni traduzione di testi (in questo caso si tratta di trascrizioni da registrazioni su nastro) di protagonisti indiscussi del pensiero, si tratta certamente di un pregevole lavoro di trasferimento culturale ed elaborazione intellettuale, tuttavia la pubblicazione presentata sembra solo parzialmente pertinente rispetto al profilo previsto dal bando e rispetto ai settori scientifico-disciplinari di riferimento.

Ad 8. Si tratta del resoconto di un convegno su "The Pragmatist Attitude. Habits, Practices, and Gestures in a Pluralistic Landscape" svoltosi nel 2017 presso l'Università di Milano (dove è intervenuta anche la stessa autrice). L'intento è puramente informativo/divulgativo.

Ad 9. L'autrice discute la nozione di 'mente estesa' proposta da Andy Clark proponendone un'integrazione a partire da suggestioni teoriche della semiotica di Peirce. Il saggio compare su una rivista italiana di buon livello e si caratterizza come un lavoro originale e metodologicamente corretto.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta 9 pubblicazioni.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata si caratterizza per continuità e in genere per l'ottimo livello della collocazione editoriale, spesso di ampio respiro internazionale. Gli ambiti di ricerca prevalenti sono soprattutto la filosofia della mente, la semiotica e le scienze cognitive, con attenzione particolare alla tradizione pragmatista, secondo prospettive che risultano congruenti con i settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando. Il profilo è quello di una giovane studiosa dalla solida formazione e con promettenti prospettive di ricerca.

GIUDIZIO COLLEGALE

TITOLI

La candidata presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Philosophy, Science, Cognition, and Semiotics conseguito il 14 maggio 2018 presso l'Università di Bologna con votazione eccellente.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2018 al 31/08/2019.
3. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2019 al 31/08/2020.
4. Visiting research fellow "Situated Cognition", Ruhr University Bochum, dal 1/05/2021 al 31/05/2021.
5. Visiting scholar Postdoc funding line, Ruhr University Bochum, dal 15/09/2021 al 14/12/2021.

Valutazione sui titoli

I titoli presentati dimostrano che la candidata ha svolto una buona attività di ricerca, concentrata su aspetti significativi della filosofia della mente. Il suo percorso è caratterizzato da continuità e apertura internazionale.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *An exploration into enactive forms of forgetting*. In: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", 20 (2021), 703–722.
2. (con Claudia Scorolli), *When affective relation weights more than the mug handle: Investigating affective affordances*. In: "Frontiers in Psychology", 11 (2020), 1928.
3. *La proposition expressiviste de Steiner et l'énactivisme. Divergences et convergences*. In: "European Journal of Pragmatism and American Philosophy", 12/1 (2020), 1–10.
4. *The threshold of representations. Integrating semiotics and the cognitive Sciences*. In: "VS", 128/1 (2019), 157–174.
5. *The problem of representation between extended and enactive approaches to cognition*, tesi di dottorato, Università di Bologna, 27/04/2018 (accessibile all'indirizzo: <http://amsdottorato.unibo.it/8545/>).
6. *Une rencontre entre la philosophie et la sémiotique de Peirce, l'énactivisme et l'esprit étendu*. In: "Interrogations", 27 (2018).
7. Gilles Deleuze, *Il Potere. Corso su Michel Foucault (1985-1986)*, Verona, Ombre Corte, 2018 (co-traduttrice dal francese, con Marta Benenti).
8. *The Pragmatist Attitude. Habits, Practices, and Gestures in a Pluralistic Landscape*. In: "In Circolo", 4 (2017), 1–9.

9. *La nozione di 'mente estesa' tra scienze cognitive, semiotica e pragmatismo. Alcune riflessioni a partire dal tema del linguaggio.* In: "Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio", Special Issue (2014), 139–151.

TESI DI DOTTORATO

The problem of representation between extended and enactive approaches to cognition, Università di Bologna.

Valutazione collegiale delle singole pubblicazioni:

1. L'articolo, su rivista internazionale di prestigio, analizza il processo mnemonico dal punto di vista dell'approccio enattivo, collocandosi nel filone della *embodied cognition*. Il saggio è ben costruito e documentato secondo gli standard di rigore e precisione metodologica richiesti dalle pubblicazioni internazionali. La collocazione editoriale è ottima. Il lavoro è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

2. Il saggio, scritto con Claudia Scorolli (le due autrici dichiarano di aver contribuito intellettualmente in equa misura alla pubblicazione del lavoro) e pubblicato in open access su una rivista internazionale di prestigio, tratta il tema delle *affordances* affettive e si colloca principalmente nell'ambito della psicologia sociale. Il tema è innovativo, il lavoro soddisfa i requisiti di originalità e rigore metodologico ed è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

3. L'articolo, pubblicato in francese su rivista di rilievo internazionale, rilegge il lavoro di Pierre Steiner alla luce dell'approccio enattivista. Gli standard di originalità e rigore metodologico sono pienamente soddisfatti. La collocazione editoriale è ottima. Il lavoro è parzialmente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

4. L'articolo, pubblicato in inglese su una rivista italiana di buona collocazione editoriale, utilizza l'approccio basato sulla *embodied cognition* per tracciare un percorso di contatto fra semiotica e scienze cognitive. L'articolo è ben strutturato, rispetta gli standard di originalità e rigore metodologico e si caratterizza per l'ampio spettro dei riferimenti alla discussione contemporanea. Il lavoro è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

5. La tesi di dottorato, presentata all'Università di Bologna per il Dottorato di ricerca in "Philosophy, Science, Cognition, Semiotics" è un'analisi degli approcci alla cognizione basati sull'idea della mente estesa e dell'*embodied cognition*. Il lavoro è accurato, metodologicamente rigoroso e dimostra originalità e solida conoscenza della discussione internazionale. L'intera tesi è stata scritta in lingua inglese. Il lavoro è collocato nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/05, ma può considerarsi congruente ai settori scientifico-disciplinari del presente bando.

6. L'articolo, pubblicato in francese su una rivista francese online, affronta temi analoghi a quelli della pubblicazione n. 4, con un carattere più storico-interpretativo. Il lavoro è di buon livello per quanto riguarda l'originalità, il rigore metodologico, i riferimenti alla letteratura sull'argomento e risulta pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

7. Traduzione dal francese (con Marta Benenti) di un corso di lezioni su Michel Foucault e il problema del potere tenuto da Gilles Deleuze nell'anno accademico 1985/86. Il lavoro è ben fatto e accurato, risulta peraltro solo parzialmente pertinente rispetto al profilo previsto dal bando e rispetto ai settori scientifico-disciplinari di riferimento.

8. Resoconto di un convegno ("The Pragmatist Attitude. Habits, Practices, and Gestures in a Pluralistic Landscape", 2017, Università di Milano), al quale è intervenuta la stessa autrice, con intento puramente informativo e di divulgazione della ricerca.

9. L'articolo, pubblicato su una rivista italiana di buon livello, verte su temi affrontati anche nelle pubblicazioni 4 e 5, ossia la teoria della mente estesa e il legame fra semiotica (in particolare Peirce) e le scienze cognitive. Si caratterizza come un lavoro originale e metodologicamente corretto. Per il tema specifico e l'approccio adottato è congruente ai settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha presentato 9 pubblicazioni.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata appare di ottimo livello per quanto riguarda gli standard di originalità e rigore metodologico richiesti. La sua ricerca si caratterizza per continuità e respiro internazionale e si concentra soprattutto a cavallo fra semiotica e scienze cognitive, trattando in particolare il problema della rappresentazione, della mente estesa e dell'*embodied cognition*. Si tratta di temi di avanguardia che la candidata padroneggia secondo prospettive che risultano congruenti con i settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando. Il profilo è quello di una giovane studiosa dalla solida formazione e con promettenti prospettive di ricerca.

CANDIDATO: FASOLI Marco

COMMISSARIO: PROF. PIERGIORGIO DONATELLI

TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive, conseguito il 24 maggio 2013 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Milano-Bicocca, dal gennaio 2016 al dicembre 2019.
3. Assegnista di ricerca presso l'IUSS Pavia, dal 16/01/2020 ad oggi.

VALUTAZIONE SUI TITOLI

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca all'Università Vita-Salute San Raffaele e ha svolto la sua attività di ricerca in istituzioni italiane. I titoli presentati sono pienamente congruenti ai settori scientifico-disciplinari del presente bando.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *The overuse of digital technologies: human weaknesses, design strategies and ethical concerns*. In: "Philosophy and Technology", (2021), 1-19.
2. *Contro lo strumentalismo tecnologico: per una teoria analitica della prescrittività degli artefatti*. In: "Sistemi Intelligenti", (2020) (Paper vincitore del premio Vittorio Girotto).
3. *Il benessere digitale*, Bologna, il Mulino, 2019.
4. *Cacciatori (di informazioni) e prede (di trappole cognitive) nel web 2.0. Una lettura cognitivo-evoluzionista dell'attrattività dei social network*. In: "Sistemi Intelligenti", 3 (2019), p. 395-412.
5. *Artefatti cognitivi*. In: "Aphex" (2019), pp. 1-22.
<http://www.aphex.it/index.php?Temi=557D03012202740321050604777327>.

6. *Super Artifacts: Personal Devices as Intrinsically Multifunctional, Meta-representational Artifacts with a Highly Variable Structure*. In: "Minds and Machines", 28/3 (2018), pp. 589-604.
7. *Substitutive, complementary and constitutive cognitive artifacts: developing an interaction-centered approach*. In: "The Review of Philosophy and Psychology", 9/3 (2018), pp. 671-687.
8. (2018), "Digitale e istruzione". In: *Europa. Le sfide della scienza*, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, pp. 62-69.
9. (con Gui, M. e Carradore, R.), *Digital Well-being'. Developing a new theoretical tool for media literacy research*. In: "Italian Journal of Sociology of Education", 9.1 (2017).
10. (con Carrara, M.) *Classificare gli artefatti cognitivi: una proposta*. In: "Sistemi Intelligenti", 1 (2016) , pp. 49-68.
11. *Neuroethics of Cognitive Artifacts*. In: Lavazza, A. (a cura di), *Frontiers in Neuroethics: Conceptual and Empirical Advancements*, Cambridge Scholars Publishing 2016.
12. *Sul rapporto tra problema del collegamento (o binding problem) e problema della coscienza*. In: "Sistemi Intelligenti", 2 (2012).

TESI DI DOTTORATO

Binding problem e unità della coscienza: un nuovo approccio, Università Vita-Salute San Raffaele

Valutazione delle singole pubblicazioni

1. Articolo su rivista internazionale. L'articolo esamina la nozione di sovrautilizzo digitale (DO). Nella prima parte distingue fra le cause intrinseche e quelle estrinseche di questo comportamento. La seconda discute alcuni scrupoli etici legati ad un uso eccessivo di queste tecnologie. Il lavoro è originale e rigoroso ed è pienamente congruente con i settori scientifico disciplinari del bando.
2. Articolo su rivista italiana. L'articolo affronta il problema che riguarda la capacità della tecnologia di influenzare le nostre percezioni e il nostro comportamento. Il lavoro esamina criticamente il cosiddetto strumentalismo che presuppone l'autonomia decisionale di coloro che utilizzano gli artefatti tecnologici. L'articolo è stato premiato con il premio Vittorio Girotto ed è pienamente congruente con i settori scientifico disciplinari del bando.
3. Monografia in italiano. Il libro esamina l'impatto che l'uso massiccio delle tecnologie digitali ha sulle nostre vite. In particolare indaga i motivi per cui queste minacciano il nostro benessere fornendo alcune strategie per migliorare il nostro rapporto con esse. Il lavoro è pienamente congruente con i settori scientifico disciplinari.
4. Articolo su rivista italiana. L'articolo si interroga su quali fattori possano spiegare la capacità dei social network di essere percepiti come attraenti dai soggetti che ne fruiscono. Il lavoro è rigoroso e accurato e il prodotto è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.
5. Articolo su rivista on-line italiana. L'articolo passa in rassegna diverse concezioni che riguardano la definizione e la metafisica degli artefatti cognitivi e si interroga se il computer possa essere fatto rientrare in questa categoria di oggetti. L'articolo è ben argomentato e documentato ma ha un carattere prevalentemente informativo e compilativo. Il lavoro è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.
6. Articolo su rivista internazionale. L'articolo esamina la struttura rappresentazionale e le diverse funzioni di quel sottoinsieme di computer che è costituito dai dispositivi personali. Il lavoro è metodologicamente rigoroso e originale ed è pienamente congruente ai settori scientifico disciplinari del bando.
7. Articolo su rivista internazionale. L'articolo propone una nuova classificazione per gli artefatti cognitivi che si basa sulle possibili relazioni tra questi oggetti e i processi cognitivi che questi

istanziano. Prodotto originale che è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

8. Voce enciclopedica. La voce esamina la relazione fra istruzione e sistemi digitali. Il lavoro è congruente con i settori scientifico-disciplinari richiesti.

9. Articolo su rivista italiana. Il lavoro esamina il tema del benessere digitale e dei suoi effetti sull'educazione. Il lavoro, svolto in cooperazione con altri due autori, è rigoroso e congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

10. Articolo su rivista italiana. L'articolo esamina alcune proposte di classificazione degli artefatti cognitivi e difende una soluzione originale che costituisce una emendazione della teoria di R. Heersmink. L'articolo è scritto in collaborazione con Massimiliano Carrara ed è pienamente congruente con i settori del bando.

11. Contributo in volume. L'articolo si occupa delle questioni connesse alla natura degli artefatti cognitivi dalla prospettiva della neuroetica. Il lavoro è pienamente congruente con i settori del bando.

12. Articolo su rivista italiana. L'articolo propone una lettura della classe di problemi che sono noti in letteratura come *binding problem* e li interpreta come problemi che riguardano la capacità di comprensione e la creazione del collegamento dinamico fra percezione e cognizione. Il lavoro è pienamente congruente con i settori scientifico disciplinari del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato ha presentato 12 prodotti tutti valutabili.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica del candidato è originale e rigorosa e si concentra prevalentemente sulle tecnologie digitali nel cui ambito ha trattato in particolare il tema degli artefatti cognitivi. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è buona, talvolta di respiro internazionale. Gli ambiti di ricerca prevalenti sono congruenti con i settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando. La sua ricerca e le sue pubblicazioni mettono in luce il lavoro di uno studioso serio e promettente.

COMMISSARIO: PROF. MASSIMILIANO BADINO

TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive, conseguito il 24 maggio 2013 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Milano-Bicocca, dal gennaio 2016 al dicembre 2019.
3. Assegnista di ricerca presso l'IUSS Pavia, dal 16/01/2020 ad oggi.

Valutazione sui titoli

Il candidato ha conseguito il dottorato all'Università Vita-Salute San Raffaele e ha svolto attività di ricerca esclusivamente in istituzioni italiane. Il livello dei titoli è buono e pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *The overuse of digital technologies: human weaknesses, design strategies and ethical concerns*. In: "Philosophy and Technology", (2021), 1-19.
2. *Contro lo strumentalismo tecnologico: per una teoria analitica della prescrittività degli artefatti*. In: "Sistemi Intelligenti", (2020) (Paper vincitore del premio Vittorio Girotto).
3. *Il benessere digitale*, Bologna, il Mulino, 2019.
4. *Cacciatori (di informazioni) e prede (di trappole cognitive) nel web 2.0. Una lettura cognitivo-evoluzionista dell'attrattività dei social network*. In: "Sistemi Intelligenti", 3 (2019), p. 395-412.
5. *Artefatti cognitivi*. In: "Aphex" (2019), pp. 1-22.
<http://www.aphex.it/index.php?Temi=557D03012202740321050604777327>.
6. *Super Artifacts: Personal Devices as Intrinsically Multifunctional, Meta-representational Artifacts with a Highly Variable Structure*. In: "Minds and Machines", 28/3 (2018), pp. 589-604.
7. *Substitutive, complementary and constitutive cognitive artifacts: developing an interaction-centered approach*. In: "The Review of Philosophy and Psychology", 9/3 (2018), pp. 671-687.
8. (2018), "Digitale e istruzione". In: *Europa. Le sfide della scienza*, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, pp. 62-69.
9. (con Gui, M. e Carradore, R.), *Digital Well-being'. Developing a new theoretical tool for media literacy research*. In: "Italian Journal of Sociology of Education", 9.1 (2017).
10. (con Carrara, M.) *Classificare gli artefatti cognitivi: una proposta*. In: "Sistemi Intelligenti", 1 (2016) , pp. 49-68.
11. *Neuroethics of Cognitive Artifacts*. In: Lavazza, A. (a cura di), *Frontiers in Neuroethics: Conceptual and Empirical Advancements*, Cambridge Scholars Publishing 2016.
12. *Sul rapporto tra problema del collegamento (o binding problem) e problema della coscienza*. In: "Sistemi Intelligenti", 2 (2012).

TESI DI DOTTORATO

Binding problem e unità della coscienza: un nuovo approccio, Università Vita-Salute San Raffaele

Valutazione delle singole pubblicazioni

1. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro riguarda il concetto di "overuse" e ne esplora questioni di design ed etiche. È un lavoro di valore sia per quanto riguarda l'originalità che il rigore metodologico. La collocazione editoriale è ottima e la congruenza con i settori scientifico-disciplinari del bando è piena.
2. Articolo su rivista italiana. Il prodotto riguarda il concetto di artefatti cognitivi ed è stato premiato come miglior paper al congresso della AISC 2018. Il lavoro, pubblicato su una delle riviste leader in Italia per l'intelligenza artificiale, è solido e ben argomentato. È pienamente congruente con i settori scientifico-disciplinari richiesti.
3. Monografia in italiano. Il libro è dedicato al concetto di benessere digitale, una nozione centrale nel dibattito contemporaneo. Il volume è ben documentato anche se più informativo e compilativo che teoretico. La collocazione editoriale è ottima ed è pienamente congruente con i settori scientifico-disciplinari.
4. Articolo su rivista italiana. L'articolo tratta il problema dell'attrattività dei social networks e in particolare il fatto che essi possano funzionare come trappole cognitive. Il lavoro si colloca al confine fra psicologia e scienze cognitive. Gli standard di originalità e rigore metodologico sono raggiunti. Ottima la collocazione editoriale. Prodotto pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari.
5. Articolo su rivista online italiana. Si tratta di una rassegna sul problema degli artefatti cognitivi. Il lavoro è utile e ben documentato benché la letteratura sulla questione sia molto limitata. L'articolo ha carattere compilativo e poco originale. La collocazione è buona e la congruenza ai settori è piena.

6. Articolo su rivista internazionale. L'articolo tratta del concetto di super-artefatto per designare uno speciale tipo di artefatto cognitivo ossia i sistemi digitali. Articolo interessante, originale e rigoroso. Collocazione ottima, piena congruenza ai settori.

7. Articolo su rivista internazionale. Lavoro che tratta il problema della tassonomia degli artefatti cognitivi. Prodotto pregevole per originalità e rigore. Ottima collocazione editoriale e piena congruenza ai settori.

8. Voce di enciclopedia. Il prodotto tratta del rapporto digitale e istruzione per l'enciclopedia Treccani. Seppur la collocazione editoriale è di per sé prestigiosa, il prodotto ha parziale valore dal punto di vista scientifico. Si tratta comunque di un prodotto congruente ai settori.

9. Articolo su rivista italiana. L'articolo riprende il tema del benessere digitale e le sue conseguenze per l'educazione. Lavoro solido dal punto di vista dell'originalità e del rigore metodologico, svolto in cooperazione (plausibilmente paritaria) con altri due autori. Buona collocazione editoriale, ma congruenza ai settori solo parziale.

10. Articolo su rivista internazionale. Prodotto che sviluppa una proposta di tassonomia originale per gli artefatti cognitivi. La proposta in questione risolve alcuni problemi presenti nelle altre tassonomie che si trovano in letteratura. Il lavoro è scritto in cooperazione con Massimiliano Carrara. Ottima collocazione editoriale e piena congruenza ai settori.

11. Contributo in volume. Il lavoro tratta del problema degli artefatti cognitivi dal lato della neuroetica. Buon articolo dal punto di vista dell'originalità e del rigore metodologico. Collocazione editoriale buona. Piena congruenza ai settori scientifico-disciplinari.

12. Articolo in rivista italiana. Analisi del binding problem in relazione alla coscienza. Articolo solido con ottima collocazione editoriale. Piena congruenza ai settori scientifico-disciplinari.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato ha presentato 12 prodotti tutti valutabili.

Valutazione sulla produzione complessiva

Complessivamente il candidato si presenta come uno studioso diligente e preparato. La sua produzione scientifica è di buon livello, anche se solo in alcuni casi raggiunge livelli ottimi di originalità. La sua attività di ricerca e disseminazione si è svolta quasi interamente in Italia. Il focus principale della sua ricerca è il tema degli artefatti cognitivi, un problema di nicchia. Considerato il suo stadio di avanzamento nella carriera, sarebbe lecito aspettarsi qualcosa di più sul piano dell'esperienza internazionale. Rimane tuttavia uno studioso di valore.

COMMISSARIA: PROF.SSA GABRIELLA BAPTIST

TITOLI

I titoli presentati sono tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive, conseguito il 24 maggio 2013 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Milano-Bicocca, dal gennaio 2016 al dicembre 2019.
3. Assegnista di ricerca presso l'IUSS Pavia, dal 16/01/2020 ad oggi.

Valutazione sui titoli

Dai titoli presentati si evidenzia una discreta continuità nella ricerca, presso rinomate istituzioni universitarie italiane.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *The overuse of digital technologies: human weaknesses, design strategies and ethical concerns*. In: "Philosophy and Technology", (2021), 1-19.
2. *Contro lo strumentalismo tecnologico: per una teoria analitica della prescrittività degli artefatti*. In: "Sistemi Intelligenti", (2020) (Paper vincitore del premio Vittorio Girotto).
3. *Il benessere digitale*, Bologna, il Mulino, 2019.
4. *Cacciatori (di informazioni) e prede (di trappole cognitive) nel web 2.0. Una lettura cognitivo-evoluzionista dell'attrattività dei social network*. In: "Sistemi Intelligenti", 3 (2019), p. 395-412.
5. *Artefatti cognitivi*. In: "Aphex" (2019), pp. 1-22.
<http://www.aphex.it/index.php?Temi=557D03012202740321050604777327>.
6. *Super Artifacts: Personal Devices as Intrinsically Multifunctional, Meta-representational Artifacts with a Highly Variable Structure*. In: "Minds and Machines", 28/3 (2018), pp. 589-604.
7. *Substitutive, complementary and constitutive cognitive artifacts: developing an interaction-centered approach*. In: "The Review of Philosophy and Psychology", 9/3 (2018), pp. 671-687.
8. (2018), "Digitale e istruzione". In: *Europa. Le sfide della scienza*, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, pp. 62-69.
9. (con Gui, M. e Carradore, R.), *Digital Well-being'. Developing a new theoretical tool for media literacy research*. In: "Italian Journal of Sociology of Education", 9.1 (2017).
10. (con Carrara, M.) *Classificare gli artefatti cognitivi: una proposta*. In: "Sistemi Intelligenti", 1 (2016), pp. 49-68.
11. *Neuroethics of Cognitive Artifacts*. In: Lavazza, A. (a cura di), *Frontiers in Neuroethics: Conceptual and Empirical Advancements*, Cambridge Scholars Publishing 2016.
12. *Sul rapporto tra problema del collegamento (o binding problem) e problema della coscienza*. In: "Sistemi Intelligenti", 2 (2012).

Valutazione delle singole pubblicazioni

Ad 1. Il saggio, pubblicato su una prestigiosa rivista internazionale, tematizza la questione del sovrautilizzo delle tecnologie digitali, considerando anche i contributi delle discipline psicologiche e degli studi comportamentali. Il saggio è solidamente costruito e ben documentato, nel riferimento alla più recente ricerca internazionale sull'argomento.

Ad 2. Il saggio, pubblicato su una rivista italiana di riferimento e di prestigio, premiato inoltre in occasione del congresso della AISC del 2018, ripropone la questione della presunta neutralità della tecnica indagando in particolare l'influenza sul comportamento umano degli artefatti tecnologici. Il saggio è ben documentato e articolato, anche nel riferimento alla più recente discussione sul problema.

Ad 3. La monografia, pubblicata da un'importante casa editrice italiana all'interno di una collana di ampia divulgazione, affronta il tema del benessere digitale e del suo possibile design, rivolgendosi ad un pubblico di lettori certamente più ampio rispetto alla più ristretta cerchia degli specialisti. Si qualifica in particolare per la chiarezza espositiva, unita ad una buona conoscenza dell'argomento e della discussione più recente in proposito.

Ad 4. Il saggio, pubblicato su una rivista italiana di riferimento per lo studio dell'intelligenza artificiale, considera l'attrattività dei social network in una prospettiva cognitivo-evoluzionista, analizzando anche i meccanismi e gli espedienti tecnici attivati per catturare l'attenzione. Ben argomentato si riferisce ampiamente anche alla discussione contemporanea sulla questione.

Ad 5. Il saggio, pubblicato su una rivista italiana online, si concentra sugli artefatti cognitivi, considerando la discussione filosofica che si è sviluppata sulla questione, con particolare riferimento al caso del computer, anche secondo risvolti etici. I riferimenti bibliografici sono soprattutto alla letteratura in lingua inglese, l'argomentazione è solidamente costruita e chiara.

Ad 6. Il saggio in lingua inglese, pubblicato su una rivista internazionale di prestigio, considera quei super-artefatti che ormai utilizziamo comunemente (come gli smartphone) e le sfide cognitive che comportano in maniera originale e solidamente costruita, dimostrando una buona conoscenza della più recente discussione internazionale.

Ad 7. Il saggio in lingua inglese, pubblicato su una rivista internazionale di pregio, tematizza gli artefatti cognitivi, considerandone la relazione con i processi cognitivi e le implicazioni etiche. Si caratterizza per solidità nell'argomentazione, chiarezza espositiva, originalità.

Ad 8. Il saggio, pubblicato nel quadro di un progetto dell'Enciclopedia Italiana di sicuro spessore culturale, analizza l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a livello scolastico ed ha un intento soprattutto informativo. Si caratterizza comunque per la chiarezza nell'esposizione degli argomenti.

Ad 9. Il saggio è scritto in inglese insieme con altri due coautori (non è esplicitamente indicato il contributo scientifico di ciascuno) ed è pubblicato su una rivista italiana online di sociologia dell'educazione. Tematizza in particolare la questione dell'uso dei media digitali e dei problemi che comporta un loro sovra-utilizzo, in vista della definizione di un "benessere digitale" a cui mirare. Il contributo è certamente innovativo, anche perché indagato secondo una prospettiva interdisciplinare.

Ad 10. Il saggio è pubblicato insieme con un co-autore su una rivista italiana di prestigio e discute degli artefatti cognitivi proponendo una tassonomia alternativa a quella proposta da R. Heersmink, centrando l'attenzione soprattutto sui processi cognitivi. La proposta è innovativa e ben argomentata.

Ad 11. Contributo in inglese in volume collettaneo pubblicato all'estero, ma presso una casa editrice di secondo piano, affronta la questione degli artefatti cognitivi secondo la prospettiva della neuroetica. Il taglio è certamente innovativo, l'impianto del saggio ben strutturato, i riferimenti bibliografici ampi.

Ad 12. Il saggio è pubblicato su una rivista italiana prestigiosa e discute del nesso tra collegamento e studio della coscienza secondo le prospettive delle scienze cognitive. Si caratterizza per essere solidamente argomentato e sostenuto da ampi riferimenti bibliografici.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, due delle quali contemplano uno o due coautori. Tutti i contributi sono congruenti con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica che il candidato sottopone alla valutazione della Commissione si caratterizza per l'originalità nella prospettiva generale e l'innovatività dei contenuti, in genere affrontati secondo prospettive interdisciplinari e in due casi collaborando con altri studiosi. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è in genere buona, spesso di respiro internazionale. Gli ambiti di ricerca prevalenti sono congruenti con i settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando. Il profilo è quello di uno studioso di solida formazione e con buone capacità di ricerca.

GIUDIZIO COLLEGALE

TITOLI

1. Titolo Dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive, conseguito il 24 maggio 2013 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Milano-Bicocca, dal gennaio 2016 al dicembre 2019.
3. Assegnista di ricerca presso l'IUSS Pavia, dal 16/01/2020 ad oggi.

Valutazione sui titoli

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca all'Università Vita-Salute San Raffaele e ha svolto la sua attività di ricerca in istituzioni italiane. I titoli denotano una discreta continuità di ricerca pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *The overuse of digital technologies: human weaknesses, design strategies and ethical concerns*. In: "Philosophy and Technology", (2021), 1-19.
2. *Contro lo strumentalismo tecnologico: per una teoria analitica della prescrittività degli artefatti*. In: "Sistemi Intelligenti", (2020) (Paper vincitore del premio Vittorio Girotto).
3. *Il benessere digitale*, Bologna, il Mulino, 2019.
4. *Cacciatori (di informazioni) e prede (di trappole cognitive) nel web 2.0. Una lettura cognitivo-evoluzionista dell'attrattività dei social network*. In: "Sistemi Intelligenti", 3 (2019), p. 395-412.
5. *Artefatti cognitivi*. In: "Aphex" (2019), pp. 1-22.
<http://www.aphex.it/index.php?Temi=557D03012202740321050604777327>.
6. *Super Artifacts: Personal Devices as Intrinsically Multifunctional, Meta-representational Artifacts with a Highly Variable Structure*. In: "Minds and Machines", 28/3 (2018), pp. 589-604.
7. *Substitutive, complementary and constitutive cognitive artifacts: developing an interaction-centered approach*. In: "The Review of Philosophy and Psychology", 9/3 (2018), pp. 671-687.
8. (2018), "Digitale e istruzione". In: *Europa. Le sfide della scienza*, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, pp. 62-69.
9. (con Gui, M. e Carradore, R.), *Digital Well-being'. Developing a new theoretical tool for media literacy research*. In: "Italian Journal of Sociology of Education", 9.1 (2017).
10. (con Carrara, M.) *Classificare gli artefatti cognitivi: una proposta*. In: "Sistemi Intelligenti", 1 (2016), pp. 49-68.
11. *Neuroethics of Cognitive Artifacts*. In: Lavazza, A. (a cura di), *Frontiers in Neuroethics: Conceptual and Empirical Advancements*, Cambridge Scholars Publishing 2016.
12. *Sul rapporto tra problema del collegamento (o binding problem) e problema della coscienza*. In: "Sistemi Intelligenti", 2 (2012).

TESI DI DOTTORATO

Binding problem e unità della coscienza: un nuovo approccio, Università Vita-Salute San Raffaele

Valutazione collegiale delle singole pubblicazioni

1. Articolo su rivista internazionale. L'articolo esamina la nozione di sovra-utilizzo digitale (DO) esplorandone questioni etiche e di design e considerando anche i contributi delle discipline psicologiche e degli studi comportamentali. Nella prima parte distingue fra le cause intrinseche e quelle estrinseche di questo comportamento. La seconda discute alcuni scrupoli etici legati ad un uso eccessivo di queste tecnologie. Il lavoro è originale e rigoroso ed è pienamente congruente con i settori scientifico disciplinari del bando. La collocazione editoriale è ottima.
2. Articolo su rivista italiana. L'articolo affronta il problema della capacità della tecnologia di influenzare le nostre percezioni e il nostro comportamento con un focus specifico sulla questione

degli artefatti cognitivi. Il saggio, pubblicato su una rivista italiana di riferimento e di prestigio è pienamente congruente con i settori scientifico disciplinari del bando.

3. Monografia in italiano. Il libro esamina l'impatto che l'uso massiccio delle tecnologie digitali ha sulle nostre vite e sul nostro benessere fornendo alcune strategie per migliorare il nostro rapporto con esse. Il volume è ben documentato anche se più informativo e compilativo che teoretico rivolgendosi ad un pubblico di lettori certamente più ampio rispetto alla ristretta cerchia degli specialisti. La collocazione editoriale è ottima ed è pienamente congruente con i settori scientifico-disciplinari.

4. Articolo su rivista italiana. L'articolo tratta il problema dell'attrattività dei social networks in una prospettiva cognitivo-evoluzionista e si concentra sul fatto che essi possano funzionare come trappole cognitive. Il lavoro è rigoroso, accurato, ben argomentato e si riferisce ampiamente anche alla discussione contemporanea sulla questione. Il prodotto è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

5. Articolo su rivista on-line italiana. L'articolo passa in rassegna diverse concezioni che riguardano la discussione filosofica sul problema degli artefatti cognitivi e si interroga se il computer possa essere fatto rientrare in questa categoria di oggetti. L'articolo è ben argomentato e documentato, ma ha un carattere prevalentemente informativo e compilativo. La collocazione editoriale è buona e il lavoro è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

6. Articolo su rivista internazionale. L'articolo esamina la struttura rappresentazionale e le diverse funzioni di quel sottoinsieme di computer che è costituito dai dispositivi personali introducendo il concetto di super-artefatto. Il lavoro è interessante, originale e metodologicamente rigoroso. L'autore dimostra una buona conoscenza della più recente discussione internazionale. Il prodotto è pienamente congruente ai settori scientifico disciplinari del bando.

7. Articolo su rivista internazionale. Il saggio in lingua inglese, pubblicato su una rivista internazionale di pregio, tematizza gli artefatti cognitivi, considerandone la relazione con i processi cognitivi e le implicazioni etiche e proponendone una tassonomia. Prodotto originale con ottima collocazione editoriale e pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

8. Voce enciclopedica. Il prodotto, pubblicato nel quadro di un progetto dell'Enciclopedia Italiana di sicuro spessore culturale, tratta del rapporto fra digitale e istruzione e analizza l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a livello scolastico. Seppur la collocazione editoriale è di per sé prestigiosa, il prodotto ha un intento soprattutto informativo. Si tratta comunque di un prodotto congruente ai settori del bando.

9. Articolo su rivista italiana. Il lavoro, scritto con altri due coautori, esamina il tema del benessere digitale e dei suoi effetti sull'educazione soprattutto in relazione al sovra-utilizzo. Lavoro solido dal punto di vista dell'originalità e del rigore metodologico con buona collocazione editoriale e pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando.

10. Articolo su rivista italiana. L'articolo esamina alcune proposte di classificazione degli artefatti cognitivi e difende una soluzione originale che costituisce un ampliamento della teoria di R. Heersmink. L'articolo è scritto in collaborazione con Massimiliano Carrara ed è pienamente congruente con i settori del bando. Ottima la collocazione editoriale.

11. Contributo in volume. Contributo in inglese in volume collettaneo internazionale, ma pubblicato da una casa editrice di secondo piano, affronta la questione degli artefatti cognitivi secondo la prospettiva della neuroetica. Buon articolo dal punto di vista dell'originalità e del rigore metodologico. Piena congruenza ai settori scientifico-disciplinari.

12. Articolo su rivista italiana. L'articolo propone una lettura della classe di problemi che sono noti in letteratura come *binding problem* e li interpreta come problemi che riguardano la capacità di

comprensione e la creazione del collegamento dinamico fra percezione e cognizione. Il lavoro si caratterizza per essere solidamente argomentato e sostenuto da ampi riferimenti bibliografici. È pienamente congruente con i settori scientifico disciplinari del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, due delle quali a firma di uno o due coautori. Tutti le pubblicazioni sono congruenti con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato si caratterizza per l'originalità nella prospettiva generale e l'innovatività dei contenuti, in genere affrontati secondo prospettive interdisciplinari e in due casi collaborando con altri studiosi. Il focus principale della sua ricerca, svolta principalmente in Italia, è il problema degli artefatti cognitivi. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è in genere buona, spesso di respiro internazionale. Gli ambiti di ricerca prevalenti sono congruenti con i settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando. La sua ricerca e le sue pubblicazioni mettono in luce il lavoro di uno studioso serio e promettente.

CANDIDATA: MANNELLI CHIARA

COMMISSARIO: PROF. PIERGIORGIO DONATELLI

TITOLI

La candidata presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo di Dottorato di ricerca in Filosofia morale, conseguito nel luglio 2019 presso l'Università di Torino con lode.
2. Master of Science (MS) Bioethics and Clinical Ethics, conseguito nel giugno 2015, Columbia University, New York
3. Ministero della salute. Esperta in bioetica e etica – Ministero della salute, Direzione ricerca e innovazione in sanità Uff. 2, conferma e riconoscimento IRCCS
4. Istituto Superiore di Sanità. Membro gruppo Bioetica-Covid19 e membro del gruppo di lavoro per l'integrità della ricerca.

VALUTAZIONE SUI TITOLI

La candidata ha svolto attività di ricerca in Italia e all'estero e ha maturato un'esperienza significativa non solo in ambito accademico, ma anche attraverso il lavoro sulle tematiche bioetiche al Ministero della Salute e all'Istituto Superiore di Sanità. Le sue pubblicazioni sono pienamente congruenti con i settori scientifico-disciplinari del bando.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Intelligenza Artificiale (AI) in ambito sanitario. Riflessioni etiche su explainability e bias.* In: "Bioetica. Rivista interdisciplinare", n.1/2021, pp. 51-60.
2. *The Ethics of Rapid Tissue Donation (RTD)*, Springer International Publishing, 2021, The International Library of Bioethics.
3. (Mannelli C. et al.) *Digital Therapeutics: Ethical Aspects*, in "Digital Therapeutics: an Opportunity for Italy", Tendenze nuove, Special Issue 4/2021.
4. *Long-term effects of the COVID-19 outbreak.* In: "Notizie di Politeia", XXXVII, 141 (2021), pp. 3-10.

5. *Whose Life To Save? Scarce Resources Allocation in the COVID-19 Outbreak*, in: "Journal of Medical Ethics", 46 (2020), 364-366.
6. *Effetti di COVID-19 sulla posticipazione dei controlli: aspetti di etica*. In: "Tutela della salute individuale e collettiva: temi etico-giuridici e opportunità per la sanità pubblica dopo COVID-19", Petrini, C. et al. (a cura di), Rapporti ISTISAN 20/30, 2020, iii - Istituto Superiore di Sanità.
7. (con Di Vella G.), *Alcune riflessioni sul ruolo dell'autodeterminazione nell'ambito della disposizione del proprio corpo e dei tessuti post mortem a fini di studio, formazione e ricerca scientifica*, in: "Bioetica. Rivista Interdisciplinare", n.4/2020, pp. 590-602.
8. *Medicina di Genere. Un obiettivo ancora lontano?* In: "Notizie di Politeia", XXXVI, n.138 (2020), pp. 67-77.
9. *Campioni Biologici Umani e Ricerca Scientifica: alcune questioni etiche*. In: Angonese G. et al (a cura di), *A corps perdu. Limiti, costruzioni, intensità del corpo*, Edizioni dell'Orso 2020.
10. *Medicina di Genere ed equità delle cure*, in: "Bioetica. Rivista interdisciplinare", n.4 (2018) pp. 685-698.
11. *Tissue vs Liquid Biopsies for Cancer Detection: Ethical Issues*, in: "Journal Bioethical Inquiry" (2019) 16, 551-557.
12. *Allocazione di risorse sanitarie scarse. Scelte Etiche*. In: "Mefisto. Rivista di Medicina, filosofia, storia", vol. 2, 1 (2018).

TESI DI DOTTORATO

Rapid Tissue Donation in Oncology Research. Ethical Issues, Università di Torino.

Valutazione delle singole pubblicazioni

1. Articolo su rivista italiana. Il lavoro esamina alcune questioni cruciali nel dibattito sull'intelligenza artificiale, quali ad esempio la comprensione degli algoritmi e i loro bias, e ne considera le applicazioni rispetto ai principi di autonomia, beneficenza, non maleficenza e giustizia che sono al centro della riflessione etica in ambito sanitario. L'articolo è rigoroso e originale ed è pienamente congruente con i settori scientifico-disciplinari.
2. Libro in collana internazionale. Il lavoro affronta le questioni etiche connesse all'utilizzo della RTD nella cura del cancro. Il particolare, lo studio si propone di affrontare i problemi sostanziali e formali legati alla pratica del consenso informato richiesto per l'utilizzo della RTD. Il lavoro è informato, rigoroso e originale. La collocazione editoriale permette inoltre un'ampia diffusione. Il libro è pienamente congruente con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.
3. Articolo in rivista italiana. Il lavoro, scritto in collaborazione con altri autori, esamina i problemi etici connessi all'utilizzo delle terapie digitali (DTx). La ricerca s'interroga sulla questione se i software utilizzati in queste tecnologie digitali siano state clinicamente validati attraverso evidenze cliniche. Il lavoro è rigoroso e originale ed è pienamente congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.
4. Articolo in rivista italiana. Il lavoro discute la questione dell'accesso prioritario alle cure negli ospedali durante la pandemia e si interroga sulla opportunità che queste scelte non debbano essere prese soltanto in modo discrezionale dal personale sanitario e che sia necessario uno sviluppo dell'etica medica in questo ambito. Articolo originale, informato e caratterizzato da rigore metodologico. E' pienamente congruente con i settori del bando.
5. Articolo in rivista internazionale. L'articolo discute questioni simili a quelle trattate nel prodotto n. 4. È un lavoro rigoroso e originale ed è pienamente congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

6. Contributo in rapporto. Il contributo esamina le ripercussioni nell'ambito del servizio sanitario nazionale legate alle richieste di assistenza dovute alla diffusione del COVID-19. L'articolo è caratterizzato da rigore metodologico e originalità. Pienamente congruente con i settori del bando.

7. Articolo in rivista italiana. Il contributo, scritto in collaborazione, esamina gli articoli della Legge 10 febbraio 2020 n. 10 che vertono sulla disposizione post-mortem del proprio corpo ai fini della donazione. Il lavoro è originale, informato, rigoroso ed è pienamente congruente ai settori del bando.

8. Articolo in rivista italiana. Il lavoro si sofferma su alcuni aspetti che possono prevenire la comprensione degli obiettivi di una medicina di genere e indica alcune prospettive per lo sviluppo di un sistema sanitario che sia sensibile a queste differenze. Il lavoro è originale e rigoroso ed è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

9. Contributo in volume. L'articolo discute la pratica di utilizzo di campioni biologici umani per lo sviluppo di nuove tecnologie e nuovi approcci terapeutici. L'articolo esamina alcune questioni critiche connesse al consenso informato a partire dai casi di Henrietta Lacks, John Moore e Ted Slavin. L'articolo è rigoroso e originale ed è pienamente congruente ai settori del bando.

10. Articolo in rivista italiana. L'articolo si propone di organizzare le differenze fra uomini e donne in merito alla cura rispetto a tre ordini di asimmetrie: riproduttiva, biologica e di genere. Questa tassonomia è utilizzata per esaminare le molteplici asimmetrie in ambito sanitario e gli aspetti etici e problematici ad esse associate. Il lavoro ha una piena congruenza con i settori scientifico-disciplinari.

11. Articolo in rivista internazionale. L'articolo esamina alcune criticità, fra le quali il consenso informato, la comunicazione e la relazione medico paziente, connesse alla pratica della biopsia del tessuto nella diagnosi del cancro. Lavoro caratterizzato da originalità e rigore. Pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

12. Articolo in rivista italiana. Il saggio esamina due diverse soluzioni al problema delle risorse scarse nella sanità pubblica. La prima è stata proposta nel 1969 per l'assegnazione di risorse scarse, la seconda, più recente, è stata proposta per far fronte agli alti prezzi dei trattamenti contro il cancro. Il lavoro è originale ed è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha presentato 12 pubblicazioni valutabili.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

Sebbene si trovi nella fase iniziale della sua carriera, la candidata ha svolto un'attività di ricerca caratterizzata da grande originalità e da rigore metodologico. La candidata ha saputo inoltre mettere insieme la riflessione filosofica, etica e politica con la ricerca sul campo all'interno di importanti istituzioni pubbliche. I temi di ricerca, che spaziano da un esame delle questioni classiche della bioetica medica, ai problemi connessi all'uso dell'intelligenza artificiale nelle cure, all'impatto della pandemia nella giustizia distributiva, hanno prodotto lavori che sono stati pubblicati su importanti riviste italiane e internazionali. La candidata è una studiosa estremamente promettente e originale.

COMMISSARIO: PROF. MASSIMILIANO BADINO

TITOLI

La candidata presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo di Dottorato di ricerca in Filosofia morale, conseguito nel luglio 2019 presso l'Università di Torino con lode.

2. Master of Science (MS) Bioethics and Clinical Ethics, conseguito nel giugno 2015, Columbia University, New York.
3. Ministero della salute. Esperta in bioetica e etica – Ministero della salute, Direzione Ricerca e Innovazione in Sanità, uff. 2, conferma e riconoscimento IRCCS.
4. Istituto Superiore di Sanità. Membro del gruppo Bioetica-Covid19 e membro del gruppo di lavoro per l'integrità della ricerca.

Valutazione sui titoli

Pur ad uno stadio iniziale di carriera, la candidata ha già svolto attività di ricerca significativa sia in ambito universitario, che ospedaliero ed istituzionale. Questa varietà di esperienza, unitamente al dottorato conseguito in filosofia morale, la mette nelle condizioni di produrre sia ricerca di base che utile alle applicazioni pratiche. La ricerca della candidata è congruente ai settori scientifico-disciplinari del presente bando.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Intelligenza Artificiale (AI) in ambito sanitario. Riflessioni etiche su explainability e bias*. In: "Bioetica. Rivista interdisciplinare", n.1/2021, pp. 51-60.
2. *The Ethics of Rapid Tissue Donation (RTD)*, Springer International Publishing, 2021, The International Library of Bioethics.
3. (Mannelli C. et al.) *Digital Therapeutics: Ethical Aspects*, in "Digital Therapeutics: an Opportunity for Italy", Tendenze nuove, Special Issue 4/2021.
4. *Long-term effects of the COVID-19 outbreak*. In: "Notizie di Politeia", XXXVII, 141 (2021), pp. 3-10.
5. *Whose Life To Save? Scarce Resources Allocation in the COVID-19 Outbreak*, in: "Journal of Medical Ethics", 46 (2020), 364-366.
6. *Effetti di COVID-19 sulla posticipazione dei controlli: aspetti di etica*. In: "Tutela della salute individuale e collettiva: temi etico-giuridici e opportunità per la sanità pubblica dopo COVID-19", Petrini, C. et al. (a cura di), Rapporti ISTISAN 20/30, 2020, iii - Istituto Superiore di Sanità.
7. (con Di Vella G.), *Alcune riflessioni sul ruolo dell'autodeterminazione nell'ambito della disposizione del proprio corpo e dei tessuti post mortem a fini di studio, formazione e ricerca scientifica*, in: "Bioetica. Rivista Interdisciplinare", n.4/2020, pp. 590-602.
8. *Medicina di Genere. Un obiettivo ancora lontano?* In: "Notizie di Politeia", XXXVI, n.138 (2020), pp. 67-77.
9. *Campioni Biologici Umani e Ricerca Scientifica: alcune questioni etiche*. In: Angonese G. et al (a cura di), *A corps perdu. Limiti, costruzioni, intensità del corpo*, Edizioni dell'Orso 2020.
10. *Medicina di Genere ed equità delle cure*, in: "Bioetica. Rivista interdisciplinare", n.4 (2018) pp. 685-698.
11. *Tissue vs Liquid Biopsies for Cancer Detection: Ethical Issues*, in: "Journal Bioethical Inquiry" (2019) 16, 551-557.
12. *Allocazione di risorse sanitarie scarse. Scelte Etiche*. In: "Mefisto. Rivista di Medicina, filosofia, storia", vol. 2, 1 (2018).

TESI DI DOTTORATO

Rapid Tissue Donation in Oncology Research. Ethical Issues, Università di Torino.

Valutazione delle singole pubblicazioni

1. Articolo su rivista italiana. Il lavoro si focalizza su due problemi pressanti della moderna intelligenza artificiale: la spiegabilità degli algoritmi e i loro bias. In particolare, la candidata tratta delle implicazioni bioetiche di queste questioni in ambito sanitario. È un articolo originale e rigoroso collocato nella rivista leader del dibattito italiano. Piena congruenza ai settori scientifico-disciplinari.

2. Volume in collana internazionale. Nel libro, ricavato dalla tesi di dottorato, la candidata tratta le fasi e le problematiche connesse alla costruzione del consenso informato per RTD. Il lavoro è approfondito e di ottimo livello. La collocazione editoriale è ottima e consente la massima diffusione. Pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari.

3. Articolo in rivista italiana. Il lavoro è scritto in collaborazione con altri autori e passa in rassegna le questioni etiche relative all'applicazione terapeutica delle nuove tecnologie. Si tratta di un lavoro che soddisfa gli standard di rigore metodologico e originalità. Ottima collocazione editoriale e piena congruenza ai settori scientifico-disciplinari del presente bando.

4. Articolo in rivista italiana. L'articolo tratta del problema etico di bilanciare risorse limitate durante un evento pandemico come quello generato dal COVID19. Articolo di buon livello sia in termini di originalità che di rigore metodologico. Buona collocazione editoriale e piena congruenza ai settori scientifico-disciplinari del bando.

5. Articolo in rivista internazionale. Il lavoro tratta essenzialmente la stessa questione del prodotto n. 4. La ricerca è svolta secondo gli standard richiesti di originalità e rigore metodologico. Ottima la collocazione su rivista internazionale. Piena congruenza ai settori scientifico-disciplinari.

6. Contributo in rapporto. Il contributo analizza le implicazioni etiche determinate dal cambiamento delle priorità sanitarie e di controllo a seguito della pandemia da COVID19. Lavoro di ottimo livello in termini di originalità e rigore. Autorevole la collocazione editoriale. Pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari.

7. Articolo in rivista italiana. Prodotto scientifico in collaborazione che verte sulla questione della disposizione post-mortem del proprio corpo per la donazione. Lavoro di buona fattura, originale e rigoroso. Ottima collocazione editoriale. Pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

8. Articolo in rivista italiana. L'articolo tratta l'interessante ed attuale questione dell'orientamento di genere della medicina, tracciando alcune linee di sviluppo. Lavoro originale nella tematica e rigoroso nell'impostazione metodologica e nella ricerca. Buona collocazione editoriale e congruente ai settori scientifico-disciplinari.

9. Contributo in volume italiano. Il lavoro tratta dell'uso dei campioni biologici umani nella ricerca e ne analizza le implicazioni etico-politiche a partire dalla celebre vicenda delle cellule He-La. Articolo originale e rigoroso. Buona collocazione editoriale. Pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari.

10. Articolo in rivista italiana. Il lavoro tratta un tema analogo al prodotto n. 8, mantenendo gli standard di rigore metodologico. Ottima collocazione editoriale e piena congruenza ai settori scientifico-disciplinari del bando.

11. Articolo in rivista internazionale. Il contributo analizza le implicazioni etiche dell'utilizzo di campioni bioptici tissutari o liquidi nel rilevamento del cancro. Lavoro di ottima originalità e rigore metodologico. Ottima anche al collocazione editoriale. Pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari.

12. Articolo in rivista italiana. Il lavoro tratta un tema simile ai prodotti nn. 4 e 5. Buona originalità e buona collocazione editoriale. Pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha presentato 12 pubblicazioni valutabili.

Valutazione sulla produzione complessiva

Durante la sua carriera la candidata ha svolto un'attività di ricerca consistente, originale e rigorosa dal punto di vista metodologico. Ha saputo combinare la ricerca sul campo a stretto contatto con le realtà mediche del Paese con la riflessione etica, politica e di genere. I suoi temi di ricerca vertono principalmente sulla bioetica medica, il problema dell'uso del corpo nelle donazioni e nella ricerca e gli impatti degli eventi pandemici in termini di giustizia allocativa. Gli alti standard della sua ricerca sono dimostrati dalla sua capacità di pubblicare sia a livello italiano che internazionale. La sua limitata esperienza nell'ambito della disseminazione internazionale non è particolarmente dirimente visto lo stadio iniziale della sua carriera. Complessivamente, la candidata è una studiosa originale e molto promettente a livello accademico.

COMMISSARIA: PROF.SSA GABRIELLA BAPTIST

TITOLI

I titoli presentati sono tutti valutabili:

1. Titolo di Dottorato di ricerca in Filosofia morale, conseguito nel luglio 2019 presso l'Università di Torino con lode.
2. Master of Science (MS) Bioethics and Clinical Ethics, conseguito nel giugno 2015, Columbia University, New York.
3. Ministero della salute. Esperta in bioetica e etica – Ministero della salute, Direzione Ricerca e Innovazione in Sanità, uff. 2, conferma e riconoscimento IRCCS.
4. Istituto Superiore di Sanità. Membro del gruppo Bioetica-Covid19 e membro del gruppo di lavoro per l'integrità della ricerca.

Valutazione sui titoli

Dai titoli presentati si evidenzia una formazione di respiro internazionale e una significativa presenza nei gremi che regolano e controllano l'intervento sul campo negli ambiti della ricerca medica e della salute collettiva.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Intelligenza Artificiale (AI) in ambito sanitario. Riflessioni etiche su explainability e bias*. In: "Bioetica. Rivista interdisciplinare", n.1/2021, pp. 51-60.
2. *The Ethics of Rapid Tissue Donation (RTD)*, Springer International Publishing, 2021, The International Library of Bioethics.
3. (Mannelli C. et al.) *Digital Therapeutics: Ethical Aspects*, in "Digital Therapeutics: an Opportunity for Italy, and Beyond", Tendenze nuove, Special Issue 4/2021.
4. *Long-term effects of the COVID-19 outbreak*. In: "Notizie di Politeia", XXXVII, 141 (2021), pp. 3-10.
5. *Whose Life To Save? Scarce Resources Allocation in the COVID-19 Outbreak*, in: "Journal of Medical Ethics", 46 (2020), 364-366.
6. *Effetti di COVID-19 sulla partecipazione dei controlli: aspetti di etica*. In: "Tutela della salute individuale e collettiva: temi etico-giuridici e opportunità per la sanità pubblica dopo COVID-19", Petrini, C. et al. (a cura di), Rapporti ISTISAN 20/30, 2020, iii - Istituto Superiore di Sanità.
7. (con Di Vella G.), *Alcune riflessioni sul ruolo dell'autodeterminazione nell'ambito della disposizione del proprio corpo e dei tessuti post mortem a fini di studio, formazione e ricerca scientifica*, in: "Bioetica. Rivista Interdisciplinare", n.4/2020, pp. 590-602.
8. *Medicina di Genere. Un obiettivo ancora lontano?* In: "Notizie di Politeia", XXXVI, n.138 (2020), pp. 67-77.
9. *Campioni Biologici Umani e Ricerca Scientifica: alcune questioni etiche*. In: Angonese G. et al (a cura di), *A corps perdu. Limiti, costruzioni, intensità del corpo*, Edizioni dell'Orso 2020.

10. *Medicina di Genere ed equità delle cure*, in: "Bioetica. Rivista interdisciplinare", n.4 (2018) pp. 685-698.
11. *Tissue vs Liquid Biopsies for Cancer Detection: Ethical Issues*, in: "Journal Bioethical Inquiry" (2019) 16, 551-557.
12. *Allocazione di risorse sanitarie scarse. Scelte Etiche*. In: "Mefisto. Rivista di Medicina, filosofia, storia", vol. 2, 1 (2018).

Valutazione delle singole pubblicazioni

Ad 1. Il saggio, pubblicato su una rivista di punta della discussione bioetica italiana, tematizza le criticità delle tecnologie di intelligenza artificiale, con particolare riferimento alla loro applicazione nell'ambito sanitario. Il saggio è ben costruito e solidamente documentato, nel riferimento alla più recente ricerca internazionale e alla pratica clinica di riferimento.

Ad 2. Il volume è pubblicato in inglese da una prestigiosa casa editrice internazionale e raccoglie i risultati del percorso dottorale. È caratterizzato da rigore metodologico, originalità nei contenuti, ampia e dettagliata conoscenza della letteratura scientifica di riferimento.

Ad 3. L'articolo è redatto in inglese e compare su una rivista italiana organo della Fondazione Smith Kline, è firmato a diciotto nomi, tra i quali la candidata risulta essere la prima firmataria. Al centro dell'attenzione è la terapeutica digitale, affrontata nei suoi risvolti etici.

Ad 4. Il saggio, pubblicato in inglese su una rivista italiana di buon livello, considera i problemi di riallocazione delle risorse causati dalla recente emergenza sanitaria e argomenta in maniera convincente a favore di una rigorosa implementazione dell'etica medica.

Ad 5. Il saggio, pubblicato in inglese su una prestigiosa rivista internazionale di etica medica, problematizza la questione dell'allocazione di risorse scarse in condizioni di emergenza quali quelle vissute in occasione della crisi pandemica da Covid-19.

Ad 6. Il saggio, che compare all'interno di una pubblicazione/rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità, solleva il problema delle implicazioni cliniche ed etiche del differimento delle cure causato dalla recente emergenza sanitaria.

Ad 7. Il saggio, pubblicato su una rivista di punta della discussione bioetica italiana e scritto con un coautore del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università di Torino, si interroga, anche a partire dalla normativa vigente, sulla questione della disposizione del proprio corpo e dei propri tessuti *post mortem*, a scopo di ricerca. Si caratterizza per chiarezza espositiva e originalità.

Ad 8. Il saggio, pubblicato su una rivista italiana di buon livello, interroga la cosiddetta 'gender medicine' anche secondo i suoi risvolti etici. Si caratterizza per l'originalità della questione, la chiarezza nell'esposizione degli argomenti e per il tratto interdisciplinare.

Ad 9. Il saggio è pubblicato in un volume collettaneo dedicato alla questione del corpo. Il saggio della candidata si concentra sul problema del consenso informato per l'utilizzo di campioni biologici, anche a partire da celebri casi controversi. Il saggio è ben argomentato e certamente innovativo.

Ad 10. Il saggio è pubblicato su una rivista italiana di prestigio nell'ambito della discussione bioetica e discute dell'importanza della medicina di genere. La questione è innovativa sotto diversi rispetti e il saggio la affronta in modo chiaro e ben strutturato.

Ad 11. Contributo in inglese pubblicato in una rivista internazionale di grande prestigio, affronta i risvolti etici di pratiche cliniche legate alla ricerca sul cancro. Il saggio è ben strutturato, i riferimenti bibliografici ampi e aggiornati.

Ad 12. Il saggio è pubblicato su una rivista italiana prestigiosa e discute della questione dell'allocazione delle risorse a partire dal caso delle considerevoli spese del sistema sanitario. Si caratterizza per chiarezza argomentativa, rigore e buona conoscenza della discussione in corso.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta 12 pubblicazioni, due delle quali contemplano più coautori. Tutti i contributi sono congruenti con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica che la candidata sottopone alla valutazione della Commissione si caratterizza per l'originalità e l'innovatività dei contenuti, spesso affrontati secondo prospettive interdisciplinari e in due casi collaborando con altri studiosi. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è in genere ottima e rilevante anche dal punto di vista internazionale. Gli ambiti di ricerca prevalenti, concentrati sulla bioetica medica, sono congruenti con i settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando. Il profilo è quello di una giovane studiosa molto promettente.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

La candidata presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo di Dottorato di ricerca in Filosofia morale, conseguito nel luglio 2019 presso l'Università di Torino con lode.
2. Master of Science (MS) Bioethics and Clinical Ethics, conseguito nel giugno 2015, Columbia University, New York
3. Ministero della salute. Esperta in bioetica e etica – Ministero della salute, Direzione ricerca e innovazione in sanità Uff. 2, conferma e riconoscimento IRCCS
4. Istituto Superiore di Sanità. Membro gruppo Bioetica-Covid19 e membro del gruppo di lavoro per l'integrità della ricerca.

Valutazione sui titoli

Pur ad uno stadio iniziale di carriera, la candidata ha già svolto una significativa attività di ricerca sia in ambito universitario, che ospedaliero ed istituzionale. Queste esperienze, unite al dottorato conseguito in filosofia morale, le hanno permesso di produrre una ricerca innovativa sia al livello teorico che per le sue applicazioni pratiche.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Intelligenza Artificiale (AI) in ambito sanitario. Riflessioni etiche su explainability e bias*. In: "Bioetica. Rivista interdisciplinare", n.1/2021, pp. 51-60.
2. *The Ethics of Rapid Tissue Donation (RTD)*, Springer International Publishing, 2021, The International Library of Bioethics.
3. (Mannelli C. et al.) *Digital Therapeutics: Ethical Aspects*, in "Digital Therapeutics: an Opportunity for Italy", Tendenze nuove, Special Issue 4/2021.
4. *Long-term effects of the COVID-19 outbreak*. In: "Notizie di Politeia", XXXVII, 141 (2021), pp. 3-10.
5. *Whose Life To Save? Scarce Resources Allocation in the COVID-19 Outbreak*, in: "Journal of Medical Ethics", 46 (2020), 364-366.
6. *Effetti di COVID-19 sulla posticipazione dei controlli: aspetti di etica*. In: "Tutela della salute individuale e collettiva: temi etico-giuridici e opportunità per la sanità pubblica dopo COVID-

- 19", Petrini, C. et al. (a cura di), Rapporti ISTISAN 20/30, 2020, iii - Istituto Superiore di Sanità.
7. (con Di Vella G.), *Alcune riflessioni sul ruolo dell'autodeterminazione nell'ambito della disposizione del proprio corpo e dei tessuti post mortem a fini di studio, formazione e ricerca scientifica*, in: "Bioetica. Rivista Interdisciplinare", n.4/2020, pp. 590-602.
 8. *Medicina di Genere. Un obiettivo ancora lontano?* In: "Notizie di Politeia", XXXVI, n.138 (2020), pp. 67-77.
 9. *Campioni Biologici Umani e Ricerca Scientifica: alcune questioni etiche*. In: Angonese G. et al (a cura di), *A corps perdu. Limiti, costruzioni, intensità del corpo*, Edizioni dell'Orso 2020.
 10. *Medicina di Genere ed equità delle cure*, in: "Bioetica. Rivista interdisciplinare", n.4 (2018) pp. 685-698.
 11. *Tissue vs Liquid Biopsies for Cancer Detection: Ethical Issues*, in: "Journal Bioethical Inquiry" (2019) 16, 551-557.
 12. *Allocazione di risorse sanitarie scarse. Scelte Etiche*. In: "Mefisto. Rivista di Medicina, filosofia, storia", vol. 2, 1 (2018).

TESI DI DOTTORATO

Rapid Tissue Donation in Oncology Research. Ethical Issues, Università di Torino.

Valutazione delle singole pubblicazioni

1. Articolo su rivista italiana. Il lavoro esamina alcune questioni cruciali nel dibattito sull'intelligenza artificiale, quali ad esempio la comprensione degli algoritmi e i loro bias, e ne considera le applicazioni rispetto ai principi di autonomia, beneficenza, non maleficenza e giustizia che sono al centro della riflessione etica in ambito sanitario. L'articolo è rigoroso e originale ed è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari.
2. Libro in collana internazionale. Il volume, ricavato dalla tesi di dottorato, prende in esame le questioni etiche connesse all'utilizzo della RTD nella cura del cancro. Il particolare, lo studio si propone di affrontare i problemi sostanziali e formali connessi alla pratica del consenso informato richiesto per l'utilizzo della RTD. Il lavoro è informato, rigoroso e originale. La collocazione editoriale permette inoltre un'ampia diffusione. Il libro è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.
3. Articolo in rivista italiana. Il lavoro, scritto in collaborazione con altri autori, esamina i problemi etici connessi all'utilizzo delle terapie digitali (DTx). La ricerca si interroga sulla questione se i software utilizzati in queste tecnologie digitali siano state validati attraverso evidenze cliniche. Il lavoro è rigoroso e originale ed è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.
4. Articolo in rivista italiana. L'articolo tratta del problema etico di bilanciare risorse limitate durante un evento pandemico come quello generato dal COVID19. Articolo di buon livello sia in termini di originalità che di rigore metodologico. Il lavoro è pienamente congruente ai settori del bando.
5. Articolo in rivista internazionale. L'articolo discute questioni simili a quelle trattate nel prodotto n. 4. È un lavoro rigoroso e originale. Ottima la collocazione su rivista internazionale. Piena congruenza ai settori scientifico-disciplinari del bando.
6. Contributo in rapporto. Il contributo esamina le implicazioni etiche determinate dal cambiamento delle priorità sanitarie e di controllo a seguito della pandemia da COVID19. Lavoro di ottimo livello in termini di originalità e rigore. Autorevole la collocazione editoriale. Pienamente congruente ai settori del bando.
7. Articolo in rivista italiana. Il contributo, scritto in collaborazione, esamina gli articoli della Legge 10 febbraio 2020 n. 10 che vertono sulla disposizione post-mortem del proprio corpo ai fini della

donazione. Il lavoro è originale, informato e rigoroso. Ottima la collocazione editoriale. È pienamente congruente ai settori del bando.

8. Articolo in rivista italiana. Il lavoro si sofferma su alcuni aspetti che possono prevenire la comprensione degli obiettivi di una medicina di genere e indica alcune prospettive per lo sviluppo di un sistema sanitario che sia sensibile a queste differenze. Il lavoro è originale e rigoroso ed è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

9. Contributo in volume italiano. L'articolo discute la pratica di utilizzo di campioni biologici umani per lo sviluppo di nuove tecnologie e nuovi approcci terapeutici. Il contributo esamina alcune questioni critiche connesse al consenso informato a partire dai casi di Henrietta Lacks, John Moore e Ted Slavin. L'articolo è rigoroso e originale ed è pienamente congruente ai settori del bando.

10. Articolo in rivista italiana. Il lavoro tratta un tema analogo al prodotto n. 8, mantenendo gli standard di rigore metodologico. Ottima collocazione editoriale e piena congruenza ai settori del bando.

11. Articolo in rivista internazionale. L'articolo esamina alcune criticità, fra le quali il consenso informato, la comunicazione e la relazione medico paziente, connesse all'utilizzo di campioni biotici del tessuto o liquidi nel rilevamento del cancro. Lavoro caratterizzato da ottima originalità e rigore. Ottima anche la collocazione editoriale. Pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

12. Articolo in rivista italiana. Il lavoro tratta un tema simile ai prodotti nn. 4 e 5. Il lavoro è originale ed è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha presentato 12 pubblicazioni valutabili.

Valutazione sulla produzione complessiva

La candidata ha svolto un'attività di ricerca caratterizzata da grande originalità e da rigore metodologico. Ha saputo combinare la riflessione filosofica, etica e politica con la ricerca sul campo all'interno di importanti istituzioni pubbliche. La sua ricerca, che spazia dall'esame originale delle questioni classiche della bioetica medica, all'indagine sui problemi connessi all'uso dell'intelligenza artificiale nelle cure, allo studio dell'impatto degli eventi pandemici in termini di giustizia allocativa, ha prodotto lavori che sono stati pubblicati su importanti riviste italiane e internazionali. Il profilo è quello di una giovane studiosa molto promettente a livello accademico.

CANDIDATO: VARA SÁNCHEZ Carlos

COMMISSARIO: PROF. PIERGIORGIO DONATELLI

TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Humanities, conseguito nel 2016 presso Pompeu Fabra University, Barcellona.
2. Marie Skłodowska-Curie postdoctoral fellow. Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2018 al maggio 2020.

3. Postdoctoral research fellow, Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2020 al maggio 2021.

VALUTAZIONE SUI TITOLI

Dopo aver conseguito il dottorato all'Università Pompeu Fabra di Barcellona, il candidato ha vinto la prestigiosa borsa Marie Skłodowska-Curie per svolgere la sua attività di ricerca a Ca' Foscari, dove è attualmente Postdoctoral research fellow. I titoli presentati testimoniano l'attività di uno studioso rigoroso e con esperienza internazionale.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. (con Hoffding, S. e Roald, T. (2022), *Being moved by art: A phenomenological and pragmatist dialogue*, in: "Estetika: The European Journal of Aesthetics" (accepted).
2. (2021), "On Shaun Gallagher's Philosophy", in Gallagher, S., *Performance/Art*. Milano, Mimesis International, pp. 9-24.
3. (2021), *Enacting the aesthetic: A model for raw cognitive dynamics*, in: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", doi: 10.1007/s11097-021-09737-y.
4. (2020), *Rhythm 'n' Dewey: an Adverbialist Ontology of Art*, in: "Rivista di estetica" 73, pp. 79-95.
5. (2020), *Raw Cognition: Rhythms as Dynamic Constraints*, in: "JOLMA. The Journal for the Philosophy of Language, Mind and the Arts", 1(2), pp. 195-214.
6. (2019), *The oscillating body: an enactive approach to the embodiment of emotions*, "Revista de Filosofia Aurora", 31 (54), pp. 712-727.
7. (2017), *The Temporality of Aesthetic Entrainment: an Interdisciplinary Approach to Gadamer's Concept of Tarrying*, in: "Proceedings of the European Society for Aesthetics", 9, pp. 580-590.
8. (2015), *Bill Viola's Nantes Triptych. Unearthing the sources of its condensed Temporality*, in: "Aniki: Portuguese Journal of the Moving Image", 2(1), pp. 35-48.
9. (2015), "Is there God at the end of Bill Viola's 'Room for St. John of the Cross'? The via negativa as an aesthetic experience", in: *God and popular culture: a behind-the-scenes look at the entertainment industry's most influential figure* (eds. Murray, S. B. and Light, A. U), Santa Monica, ABC CLIO.
10. (2015), *De la Presencia Como lo Irreductible en la Experiencia Estética*, in: "Tales: Revista de Filosofía", 5, pp. 340-352.
11. (2014), *Opalka 1965/1-∞: La Posibilidad de una Obra Infinita en una Vida Finita*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatius", 10, pp. 37-50.
12. (2010), *Durbruch: Estética del Traspaso*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatius", 2, pp. 119-126.

TESI DI DOTTORATO

"A cada momento un mundo nace y muere": elementos de la temporalidad en las video instalaciones de Bill Viola, con una coda de neurociencias. Pompeu Fabra University (Extraordinary Doctorate Award)

Valutazione delle singole pubblicazioni

1. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro intende spiegare cosa significa essere coinvolti in una valutazione artistica trasformativa a partire da una prospettiva integrata che unisce la fenomenologia di Mikel Dufrenne al pragmatismo di Dewey. Il lavoro, scritto in collaborazione con altri due studiosi, è originale e solido. La sua congruenza con i settori scientifico-disciplinari è parziale.
2. Contributo in volume. Il lavoro presenta una introduzione alla riflessione estetica di Gallagher. L'articolo è informato e solido, ma appare poco congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

3. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro s'interroga sulle continuità e le discontinuità fra esperienza ed esperienza estetica. In particolare, mostra come, a partire da una prospettiva enattiva basata sulla filosofia pragmatista di Dewey, sia possibile considerare l'esperienza estetica come derivabile dalla nozione generale di esperienza. Il lavoro è originale e rigoroso ma è parzialmente rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.

4. Articolo in rivista italiana. Il lavoro mette in connessione la prospettiva estetica di Dewey al tema del ritmo e a quello del movimento corporeo. L'articolo è originale ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari.

5. Articolo in rivista internazionale. Il lavoro illustra l'impatto sull'estetica delle ricerche neurofisiologiche sul ritmo. Il lavoro è originale e rigoroso ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari.

6. Articolo in rivista internazionale. Il lavoro riprende il tema della relazione fra ritmo, corporeità ed enattivismo. Lavoro caratterizzato da rigore metodologico e da originalità ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari.

7. Articolo in Proceedings internazionali. Il lavoro esamina le tesi di Gadamer sul concetto di tempo a partire dalla fenomenologia. Lavoro originale ma poco congruo ai settori scientifico-disciplinari del bando.

8. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina l'opera di Bill Viola e il suo pionieristico contributo alla video art. L'articolo non appare congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

9. Contributo in volume internazionale. L'articolo esamina il lavoro di Bill Viola, in particolare l'opera 'Room for St. John of the Cross', che viene considerata come una modalità di esperienza negativa del divino. L'articolo non appare congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

10. Articolo su rivista internazionale. L'articolo discute il concetto di presenza nell'opera di Jean-Luc Nancy considerata come un'idea cruciale per la comprensione dell'esperienza dell'arte. Articolo in spagnolo e poco congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

11. Articolo su rivista internazionale. Il saggio esamina l'opera di Roman Opalka alla luce del problema della rappresentazione della durata del tempo. Il lavoro è scarsamente rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.

12. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro si propone di trovare elementi di affinità fra il concetto di *Durchbruch* nell'opera di Meister Eckhart e le tele di Barnett Newman. L'articolo è scarsamente rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato ha presentato 12 pubblicazioni valutabili

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

Il candidato ha una buona collocazione a livello internazionale che è tuttavia prevalentemente orientata ad esaminare temi e questioni dell'estetica filosofica. La sua produzione è parzialmente rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.

COMMISSARIO: PROF. MASSIMILIANO BADINO

TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Humanities, conseguito nel 2016 presso Pompeu Fabra University, Barcellona.
2. Marie Skłodowska-Curie postdoctoral fellow. Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2018 al maggio 2020.
3. Postdoctoral research fellow, Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2020 al maggio 2021.

Valutazione sui titoli

Il candidato ha conseguito il dottorato all'Università Pompeu Fabra di Barcellona e ha poi ottenuto una prestigiosa borsa MSCA per lavorare a Ca' Foscari dove è attualmente assegnista di ricerca. I titoli presentati denotano uno studioso preparato con esperienza internazionale e intraprendenza.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. (con Hoffding, S. e Roald, T. (2022), *Being moved by art: A phenomenological and pragmatist dialogue*, in: "Estetika: The European Journal of Aesthetics" (accepted).
2. (2021), "On Shaun Gallagher's Philosophy", in Gallagher, S., *Performance/Art*. Milano, Mimesis International, pp. 9-24.
3. (2021), *Enacting the aesthetic: A model for raw cognitive dynamics*, in: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", doi: 10.1007/s11097-021-09737-y.
4. (2020), *Rhythm 'n' Dewey: an Adverbialist Ontology of Art*, in: "Rivista di estetica" 73, pp. 79-95.
5. (2020), *Raw Cognition: Rhythms as Dynamic Constraints*, in: "JOLMA. The Journal for the Philosophy of Language, Mind and the Arts", 1(2), pp. 195-214.
6. (2019), *The oscillating body: an enactive approach to the embodiment of emotions*, "Revista de Filosofia Aurora", 31 (54), pp. 712-727.
7. (2017), *The Temporality of Aesthetic Entrainment: an Interdisciplinary Approach to Gadamer's Concept of Tarrying*, in: "Proceedings of the European Society for Aesthetics", 9, pp. 580-590.
8. (2015), *Bill Viola's Nantes Triptych. Unearthing the sources of its condensed Temporality*, in: "Aniki: Portuguese Journal of the Moving Image", 2(1), pp. 35-48.
9. (2015), "Is there God at the end of Bill Viola's 'Room for St. John of the Cross'? The via negativa as an aesthetic experience", in: *God and popular culture: a behind-the-scenes look at the entertainment industry's most influential figure* (eds. Murray, S. B. and Light, A. U), Santa Monica, ABC CLIO.
10. (2015), *De la Presencia Como lo Irreductible en la Experiencia Estética*, in: "Tales: Revista de Filosofía", 5, pp. 340-352.
11. (2014), *Opalka 1965/1-∞: La Posibilidad de una Obra Infinita en una Vida Finita*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatius", 10, pp. 37-50.
12. (2010), *Durbruch: Estética del Traspaso*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatius", 2, pp. 119-126.

TESI DI DOTTORATO

"A cada momento un mundo nace y muere": elementos de la temporalidad en las video instalaciones de Bill Viola, con una coda de neurociencias. Pompeu Fabra University (Extraordinary Doctorate Award)

Valutazione delle singole pubblicazioni

1. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro cerca delle corrispondenze fra l'approccio estetico dei pragmatisti (segnatamente Dewey) e quello fenomenologico (segnatamente Dufrenne). L'articolo si presenta come una ricerca solida e originale collocata in una rivista di rilevanza internazionale.

L'articolo è scritto in collaborazione con altri due. La congruenza con i settori scientifico-disciplinari è solo parziale.

2. Contributo in volume. Il contributo fornisce un'introduzione alla filosofia estetica di Gallagher. Il lavoro appare solido e ben collocato dal punto di vista editoriale, ma poco congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

3. Articolo in rivista internazionale. In questo articolo il candidato riprende i temi del pragmatismo e dell'enattivismo e cerca di tracciare dei ponti fra estetica e scienze cognitive. L'articolo è originale e strutturato in modo rigoroso. La collocazione editoriale è ottima. Il prodotto è parzialmente rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.

4. Articolo in rivista italiana. Il candidato collega l'approccio estetico di Dewey al tema del ritmo e del corpo in movimento. Articolo originale e solido, ben collocato editorialmente, ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari.

5. Articolo in rivista internazionale. Il lavoro esplora il valore estetico degli studi neurofisiologici sul ritmo. Articolo di buon livello per originalità e rigore, ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari.

6. Articolo in rivista internazionale. In questo lavoro il candidato esplora il tema del legame fra enattivismo, corporeità e ritmo. Buon lavoro per originalità e rigore, ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari.

7. Articolo in Proceedings internazionali. Il contributo discute l'approccio di Gadamer al concetto di tempo da una prospettiva fenomenologica. Buon lavoro in termini di originalità, ma la congruenza con i settori scientifico-disciplinari è limitata.

8. Articolo in rivista internazionale. Il contributo è dedicato alla figura dell'artista visuale Bill Viola. Articolo ben strutturato, ma poco congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

9. Contributo in volume internazionale. Il lavoro discute una particolare opera dell'artista visuale Bill Viola. Articolo poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.

10. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro discute la concezione di Nancy della presenza nell'opera d'arte. Articolo in spagnolo e poco congruente con i settori scientifico-disciplinari.

11. Articolo su rivista internazionale. Lavoro dedicato a discutere alcuni aspetti dell'opera di Opalka. Collocazione editoriale mediocre, prodotto scarsamente rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti.

12. Articolo su rivista internazionale. Articolo dedicato al concetto di *Durchbruch* in estetica. Scarsamente rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato ha presentato 12 pubblicazioni valutabili

Valutazione sulla produzione complessiva

Complessivamente il candidato ha una buona produzione a livello internazionale, ma essa si concentra esclusivamente sui temi dell'estetica e risulta pertanto poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.

COMMISSARIO: PROF.SSA GABRIELLA BAPTIST

TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Dottorato di ricerca in Humanities, conseguito nel 2016 presso Pompeu Fabra University, Barcellona.
2. Marie Skłodowska-Curie postdoctoral fellow. Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2018 al maggio 2020.
3. Postdoctoral research fellow, Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2020 al maggio 2021.

Valutazione sui titoli

I titoli che presenta il candidato rimandano ad una formazione di ottimo livello, premiata dall'ottenimento di una borsa molto prestigiosa Marie Skłodowska-Curie (progetto: "Enactive model of the aesthetic perception through rhythm and entrainment") presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dove ha attualmente una borsa di postdottorato.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. (con Hoffding, S. e Roald, T. (2022), *Being moved by art: A phenomenological and pragmatist dialogue*, in: "Estetika: The European Journal of Aesthetics" (accepted).
2. (2021), "On Shaun Gallagher's Philosophy", in Gallagher, S., *Performance/Art*. Milano, Mimesis International, pp. 9-24.
3. (2021), *Enacting the aesthetic: A model for raw cognitive dynamics*, in: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", doi: 10.1007/s11097-021-09737-y.
4. (2020), *Rhythm 'n' Dewey: an Adverbialist Ontology of Art*, in: "Rivista di estetica" 73, pp. 79-95.
5. (2020), *Raw Cognition: Rhythms as Dynamic Constraints*, in: "JOLMA. The Journal for the Philosophy of Language, Mind and the Arts", 1(2), pp. 195-214.
6. (2019), *The oscillating body: an enactive approach to the embodiment of emotions*, "Revista de Filosofia Aurora", 31 (54), pp. 712-727.
7. (2017), *The Temporality of Aesthetic Entrainment: an Interdisciplinary Approach to Gadamer's Concept of Tarrying*, in: "Proceedings of the European Society for Aesthetics", 9, pp. 580-590.
8. (2015), *Bill Viola's Nantes Triptych. Unearthing the sources of its condensed Temporality*, in: "Aniki: Portuguese Journal of the Moving Image", 2(1), pp. 35-48.
9. (2015), "Is there God at the end of Bill Viola's 'Room for St. John of the Cross'? The via negativa as an aesthetic experience", in: *God and popular culture: a behind-the-scenes look at the entertainment industry's most influential figure* (eds. Murray, S. B. and Light, A. U), Santa Monica, ABC CLIO.
10. (2015), *De la Presencia Como lo Irreductible en la Experiencia Estética*, in: "Tales: Revista de Filosofía", 5, pp. 340-352.
11. (2014), *Opalka 1965/1-∞: La Posibilidad de una Obra Infinita en una Vida Finita*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatius", 10, pp. 37-50.
12. (2010), *Durbruch: Estética del Traspaso*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatius", 2, pp. 119-126.

Valutazione delle singole pubblicazioni

Ad 1. Il saggio è scritto in inglese con altri due autori su una rivista internazionale di prestigio e problematizza la prospettiva pragmatista (Dewey) e quella fenomenologica (Dufrenne) sull'esperienza estetica. Pur trattandosi di un lavoro solidamente costruito e con ampi riferimenti bibliografici, la pertinenza con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando è marginale.

Ad 2. Si tratta dell'introduzione al volume, curato dallo stesso candidato, delle lezioni tenute a Venezia da Shaun Gallagher, nel riferimento alla sua estetica, ma anche alla sua posizione filosofica sulla conoscenza e il sé. Buona la collazione editoriale, il saggio è però solo parzialmente congruente con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

Ad 3. Saggio in inglese pubblicato su una rivista di prestigio internazionale. Nel riferimento soprattutto a questioni di estetica, il candidato si confronta con il pensiero di Dewey e le teorie dell'estetica *embodied*, coinvolgendo in maniera originale anche la prospettiva delle scienze cognitive e dimostrando un'ottima conoscenza della discussione internazionale sul problema. La rilevanza per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando è parziale.

Ad 4. Il saggio in inglese compare su una rivista italiana di punta per la riflessione estetica. Il riferimento è soprattutto a Dewey, attraverso cui si sviluppa in maniera originale la questione del ritmo e del movimento, che l'autore elabora anche nel rimando agli studi delle scienze cognitive. La rilevanza per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando è marginale.

Ad 5. L'articolo compare su una rivista internazionale e affronta gli studi neurofisiologici sul ritmo nel loro legame con la conoscenza e l'interazione. Ben strutturato ed originale, risulta marginalmente rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

Ad 6. Il saggio è pubblicato in lingua inglese su una rivista di filosofia spagnola e affronta la questione della risonanza corporea e del ritmo, nel rimando alla teoria deweyana delle emozioni e ai più recenti modelli ed esiti della ricerca delle scienze cognitive. Ben strutturato e originale, la rilevanza per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando è parziale.

Ad 7. Articolo in Proceedings internazionali della European Society for Aesthetics. Il contributo indaga l'esperienza estetico/temporale dell'indugio nel riferimento a Gadamer e alle neuroscienze. Originale e ben strutturato, risulta marginalmente rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

Ad 8. Saggio in inglese su una rivista portoghese di arti visive, affronta il Trittico di Nantes del video artista Bill Viola, indagandone i riferimenti ad un'esperienza kaiologica del tempo. Originale e ben argomentato, risulta marginalmente congruente rispetto ai settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

Ad 9. Il saggio, pubblicato in un volume collettaneo internazionalmente collocato, tematizza un'opera del video artista Bill Viola (Stanza per San Giovanni della Croce) nei suoi risvolti mistico-ascetici e teologici. Pur interessante e ben strutturato, il saggio è però poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

Ad 10. Articolo in spagnolo pubblicato su una rivista spagnola di filosofia. Il riferimento è alla questione della presenza come luogo di resistenza dell'esperienza estetica, secondo la proposta filosofica di Jean-Luc Nancy. Nonostante l'interesse della questione anche al di là dell'ambito puramente estetico, il saggio risulta poco congruente con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

Ad 11. Saggio in spagnolo su aspetti dell'opera dell'artista contemporaneo Roman Opalka con particolare riferimento al nesso tra la vita e l'opera, pubblicato su una rivista catalana online. Risulta poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

Ad 12. Saggio in spagnolo sui legami tra il concetto di *Durchbruch* in Meister Eckhart e le opere di Barnett Newman, interpretate anche attraverso il pensiero francese contemporaneo. Il saggio è stato pubblicato su una rivista catalana online e, nonostante affronti temi interessanti, che coinvolgono l'arte e la riflessione filosofica contemporanea, risulta marginalmente congruente rispetto ai settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 12 pubblicazioni valutabili.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica del candidato si caratterizza per continuità e in genere per il buon livello della collocazione editoriale, spesso di respiro internazionale. Gli ambiti di ricerca prevalenti sono soprattutto l'estetica e la teoria dell'arte contemporanea, con significativa attenzione anche agli apporti delle scienze cognitive e con prospettive innovative ed originali sul ritmo e la temporalità. Rispetto ai settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando, la sua ricerca risulta peraltro poco congruente.

GIUDIZIO COLLEGALE

TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Humanities, conseguito nel 2016 presso Pompeu Fabra University, Barcellona.
2. Marie Skłodowska-Curie postdoctoral fellow. Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2018 al maggio 2020.
3. Postdoctoral research fellow, Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2020 al maggio 2021.

VALUTAZIONE SUI TITOLI

Dopo aver conseguito il dottorato all'Università Pompeu Fabra di Barcellona, il candidato ha vinto la prestigiosa borsa Marie Skłodowska-Curie e ha svolto attività di ricerca presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è attualmente Postdoctoral research fellow. I titoli presentati testimoniano l'attività di uno studioso rigoroso e con esperienza internazionale.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. (con Hoffding, S. e Roald, T. (2022), *Being moved by art: A phenomenological and pragmatist dialogue*, in: "Estetika: The European Journal of Aesthetics" (accepted).
2. (2021), "On Shaun Gallagher's Philosophy", in Gallagher, S., *Performance/Art*. Milano, Mimesis International, pp. 9-24.
3. (2021), *Enacting the aesthetic: A model for raw cognitive dynamics*, in: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", doi: 10.1007/s11097-021-09737-y.
4. (2020), *Rhythm 'n' Dewey: an Adverbialist Ontology of Art*, in: "Rivista di estetica" 73, pp. 79-95.
5. (2020), *Raw Cognition: Rhythms as Dynamic Constraints*, in: "JOLMA. The Journal for the Philosophy of Language, Mind and the Arts", 1(2), pp. 195-214.
6. (2019), *The oscillating body: an enactive approach to the embodiment of emotions*, "Revista de Filosofia Aurora", 31 (54), pp. 712-727.
7. (2017), *The Temporality of Aesthetic Entrainment: an Interdisciplinary Approach to Gadamer's Concept of Tarrying*, in: "Proceedings of the European Society for Aesthetics", 9, pp. 580-590.
8. (2015), *Bill Viola's Nantes Triptych. Unearthing the sources of its condensed Temporality*, in: "Aniki: Portuguese Journal of the Moving Image", 2(1), pp. 35-48.
9. (2015), "Is there God at the end of Bill Viola's 'Room for St. John of the Cross'? The via negativa as an aesthetic experience", in: *God and popular culture: a behind-the-scenes look*

- at the entertainment industry's most influential figure* (eds. Murray, S. B. and Light, A. U), Santa Monica, ABC CLIO.
10. (2015), *De la Presencia Como lo Irreductible en la Experiencia Estética*, in: "Tales: Revista de Filosofía", 5, pp. 340-352.
 11. (2014), *Opalka 1965/1-∞: La Posibilidad de una Obra Infinita en una Vida Finita*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatius", 10, pp. 37-50.
 12. (2010), *Durbruch: Estética del Traspaso*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatiu", 2, pp. 119-126.

TESI DI DOTTORATO

"A cada momento un mundo nace y muere": elementos de la temporalidad en las video instalaciones de Bill Viola, con una coda de neurociencias". Pompeu Fabra University (Extraordinary Doctorate Award)

Valutazione delle singole pubblicazioni

1. Articolo scritto in inglese con altri due autori su una rivista internazionale di prestigio. Il lavoro intende spiegare che cosa significa essere coinvolti in una valutazione artistica trasformativa a partire da una prospettiva integrata che unisce la fenomenologia di Mikel Dufrenne al pragmatismo di Dewey. Il lavoro è solidamente costruito, originale e dimostra una buona conoscenza della letteratura di riferimento. La sua congruenza con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando è parziale.
2. Si tratta dell'introduzione al volume, curato dallo stesso candidato, delle lezioni tenute a Venezia da Shaun Gallagher, nel riferimento alla sua estetica, ma anche alla sua posizione filosofica sulla conoscenza e il sé. Il contributo è informato e solido, ma appare poco congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.
3. L'articolo, pubblicato in inglese su una rivista di prestigio internazionale, si interroga sulle continuità e le discontinuità fra esperienza ed esperienza estetica, mostrando come, a partire da una prospettiva enattiva basata sulla filosofia pragmatista di Dewey, sia possibile considerare l'esperienza estetica come derivabile dalla nozione generale di esperienza. Il lavoro, che coinvolge anche la prospettiva delle scienze cognitive, è originale e rigoroso, ma è parzialmente rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.
4. Il saggio in inglese compare su una rivista italiana di punta per la riflessione estetica. Il lavoro mette in connessione la prospettiva estetica di Dewey al tema del ritmo e del movimento corporeo, che l'autore elabora anche nel rimando agli studi delle scienze cognitive. Il contributo è originale ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.
5. L'articolo compare su una rivista internazionale e illustra l'impatto sull'estetica delle ricerche neurofisiologiche sul ritmo. Il lavoro è originale e rigoroso, ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.
6. Il saggio è pubblicato in lingua inglese su una rivista di filosofia spagnola e affronta la questione della risonanza corporea e del ritmo, nel rimando alla teoria deweyana delle emozioni e ai più recenti modelli ed esiti della ricerca delle scienze cognitive. Il lavoro è caratterizzato da rigore metodologico e originalità, ma risulta poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.
7. L'articolo è pubblicato in Proceedings internazionali della European Society for Aesthetics ed indaga l'esperienza estetico/temporale dell'indugio nel riferimento a Gadamer e alle neuroscienze. Il lavoro è originale, ma poco congruo ai settori scientifico-disciplinari del bando.
8. Saggio in inglese su una rivista portoghese di arti visive, affronta il Trittico di Nantes del video artista Bill Viola, indagandone i riferimenti ad un'esperienza kairológica del tempo ed esaminandone

il pionieristico contributo alla video art. L'articolo, pur originale e ben argomentato, appare marginalmente congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

9. Il saggio, pubblicato in un volume collettaneo internazionalmente collocato, esamina il lavoro artistico di Bill Viola, in particolare l'opera 'Room for St. John of the Cross', considerata come una modalità di esperienza negativa del divino, nei suoi risvolti mistico-ascetici. L'articolo, pur interessante e ben strutturato, non appare congruo ai settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

10. L'articolo, pubblicato in spagnolo su una rivista spagnola di filosofia, discute il concetto di presenza come luogo di resistenza dell'esperienza estetica, secondo la proposta filosofica di Jean-Luc Nancy. Nonostante l'interesse della questione il saggio risulta poco congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

11. L'articolo è stato pubblicato in spagnolo su una rivista catalana online ed esamina l'opera di Roman Opalka alla luce del problema della rappresentazione della durata del tempo. Il lavoro è poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

12. Articolo pubblicato in spagnolo su una rivista catalana online. Il lavoro si propone di trovare elementi di affinità fra il concetto di *Durchbruch* nell'opera di Meister Eckhart e le tele di Barnett Newman, interpretate anche attraverso il pensiero francese contemporaneo. L'articolo è marginalmente congruo ai settori scientifico-disciplinari del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato ha presentato 12 pubblicazioni valutabili.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica del candidato si caratterizza per continuità e in genere per il buon livello della collocazione editoriale, spesso di respiro internazionale. Gli ambiti di ricerca prevalenti sono soprattutto l'estetica e la teoria dell'arte contemporanea, con significativa attenzione anche agli apporti delle scienze cognitive e con prospettive innovative ed originali sulla questione del ritmo e della temporalità. La sua produzione, pur significativa, è poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 20.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Piergiorgio Donatelli (Presidente)

Prof. Massimiliano Badino (Componente)

Prof.ssa Gabriella Baptist (Segretaria)